

## 7. Spunti e suggerimenti per i percorsi didattici

In questo capitolo offriremo orientamenti, senza alcuna pretesa di esaustività, per progettare e pianificare percorsi didattici ordinari e quotidiani, incardinati nel curricolo, che abbiano rilevanza ai fini dello sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza. Anche se tutto il curricolo, come abbiamo più volte esplicitato, contribuisce allo sviluppo di tali competenze, cercheremo i possibili percorsi, nuclei concettuali, argomenti che sono più direttamente connessi agli obiettivi fissati dalla Legge 92/18 e utili allo sviluppo delle competenze chiave.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, collegheremo i percorsi ai Traguardi delle Indicazioni nazionali, nei quali sono esplicitati i comportamenti che rendono «evidente» l'agire competente (da essi infatti mutuamo le cosiddette «evidenze»); sempre secondo le Indicazioni, essi sono prescrittivi e costituiscono criteri per la valutazione.

Per il secondo ciclo di istruzione ci serviremo delle competenze comuni del DPR 88/2010 per gli Istituti tecnici; delle cinque aree culturali del DPR 89/2010 per i Licei e del PECUP del Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 per gli Istituti professionali.

Suggeriamo l'organizzazione riferite alle competenze chiave perché tiene sotto controllo le finalità ultime e, per lo meno nel primo ciclo, aiuta anche la formulazione della certificazione delle competenze.

### 1. Scuola dell'infanzia

Partendo dalle competenze chiave europee, vi incardineremo i Traguardi per le competenze delle Indicazioni per i vari campi di esperienza. Quindi ipotizzeremo attività e percorsi, limitandoci, per brevità, a quelli più direttamente collegati ai temi delle competenze personali, sociali e di cittadinanza. Esplicheremo anche le relazioni con gli articoli della Legge 92/2019 sull'educazione civica.

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza alfabetica funzionale – competenza multilinguistica	
Campo di esperienza	I discorsi e le parole	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Il <i>circle time</i> come routine: narrare esperienze personali, ascoltando gli altri e discutendo con loro.</p> <p>Ascoltare storie e commentarle; raccontarle agli altri; riflettere sulle azioni, i sentimenti, le emozioni dei personaggi, scegliendo le parole adatte; drammatizzare storie sentite o inventate.</p> <p>Argomentare intorno a decisioni e scelte da assumere riguardo al gioco, al lavoro, ad esperienze da intraprendere; giustificare scelte e comportamenti portando le proprie ragioni e motivazioni.</p> <p>Ipotizzare regole per la vita quotidiana, per i giochi, per il lavoro e farle scrivere; rappresentarle attraverso simboli iconici.</p> <p>Ascoltare, discutere e commentare regole che interessano la vita quotidiana (regole nell'uso di spazi; regole della strada, del condominio, della scuola, regole dei giochi...).</p> <p>Giocare con le parole e le frasi; inventare rime, conte, semplici canzoncine; riflettere sulle parole e la loro struttura come gioco: onomatopee, nomi alterati, figure retoriche ecc.</p> <p>Riflettere sulle strutture linguistiche alla ricerca delle regole sottostanti.</p> <p>Memorizzare e utilizzare vocaboli e semplici strutture comunicative in altre lingue.</p> <p>Imparare e riprodurre canzoncine e filastrocche in lingua italiana e in altre lingue.</p> <p>Riflettere sulla lingua scritta basandosi su parole scritte, sui libri che si utilizzano; imparare a scrivere il proprio nome.</p> <p>Imparare il significato di messaggi iconici accompagnati da parole scritte come segnali stradali, comandi, messaggi convenzionali.</p> <p>Ascoltare la lettura, discutere e commentare alcuni articoli della Costituzione e riferirli alla vita quotidiana, con la mediazione dell'adulto e con la necessaria gradualità secondo l'età (per esempio artt. 3, 4, 8, 9, 11, 12, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 29, 30, 31, 32, 34).</p> <p>Ascoltare la lettura e commentare la Dichiarazione universale dei Diritti del fanciullo.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3 comma 2.</p> <p>Art. 4.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
Campo di esperienza	La conoscenza del mondo	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Raggruppare oggetti, esaminarne le caratteristiche, confrontare quantità, contare, registrare utilizzando simboli concordati, fino ad avvicinarsi ai numeri.</p> <p>Effettuare misure con strumenti arbitrari, fare confronti, effettuare stime.</p> <p>Osservare il proprio corpo, rappresentarlo, fare ipotesi sul suo funzionamento; ragionare sulla salute e la sicurezza e sui comportamenti per garantirle; realizzare laboratori sull'alimentazione; esplorare gli ambienti per rilevare i rischi; ipotizzare regolamenti per prevenirli e contenerli.</p> <p>Osservare fenomeni e ambienti naturali, formulare ipotesi, rilevare costanti e cambiamenti, rappresentarli, registrare dati; formulare conclusioni sulla base dei dati.</p> <p>Osservare organismi viventi nel loro habitat, prendersi cura di animali e piante (terrari, formicai, aiuole, orti didattici ecc.) e studiare le condizioni per mantenerli in vita e in salute; formulare ipotesi sulle condizioni dell'ambiente e la sua salvaguardia; concordare e mettere in atto comportamenti per l'uso consapevole delle risorse, la salvaguardia dell'ambiente, la salute e la riduzione dell'impronta ecologica.</p> <p>Effettuare semplici esperimenti con materiali di largo uso, descriverne i passaggi, rappresentarli graficamente attraverso diagrammi e disegni; formulare conclusioni in base al procedimento effettuato e ai dati raccolti.</p> <p>Individuare e rappresentare oggetti e persone in base alla posizione nello spazio; eseguire percorsi dietro istruzioni date dai compagni; rappresentarli graficamente e quindi utilizzare gli schemi per muoversi nello spazio; muovere nello spazio secondo direzioni precise e dare istruzioni di movimento a oggetti tecnologici (veicoli telecomandati, piccoli robot ecc.).</p> <p>Costruire semplici manufatti; smontare rimontare oggetti, assemblare ecc.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettere b), c), e), h).</p> <p>Art. 3, comma 2.</p>

7. Spunti e suggerimenti per i percorsi didattici

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza digitale
Campo di esperienza	La conoscenza del mondo-tutti	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Il bambino interagisce attraverso le tecnologie digitali, con l'aiuto e la supervisione dell'adulto.</p> <p>Condivide informazioni attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Collabora attraverso le tecnologie digitali.</p>	<p>Con la mediazione e la presenza dell'adulto, utilizzare la LIM o il computer per ricercare in rete materiali per il lavoro e la discussione: documenti, opere d'arte, documentari, filmati, racconti ecc.</p> <p>Utilizzare attivamente la LIM per il lavoro; realizzare insieme e condividere produzioni, lavori, informazioni, attraverso <i>repository</i> comuni o la rete.</p> <p>Documentare il proprio lavoro attraverso le tecnologie digitali; partecipare alla realizzazione di video, cortometraggi, documentari didattici.</p> <p>Comunicare a distanza con compagni di altre scuole, assenti per cause di forza maggiore, scambiando informazioni e rendendoli partecipi del lavoro comune.</p> <p>Discutere intorno alle potenzialità delle tecnologie e ai possibili rischi; ipotizzare semplici regole di comportamento per evitarli e per garantire il rispetto di tutti (per esempio ripresa di immagini e loro diffusione; diffusione di notizie private; diffusione di notizie false o sbagliate ecc.).</p>	<p>Art. 3.</p> <p>Art. 5.</p>
*I Traguardi non sono presenti nelle Indicazioni e sono stati mutuati dal DIGICOMP.		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 - Competenze chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza	
Campo di esperienza	Il sé e l'altro-tutti	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Svilupa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>Discutere collettivamente intorno a temi di interesse comune, argomentando le proprie ragioni; ascoltare quelle degli altri, confrontarsi.</p> <p>Ideare giochi collaborando con altri e definirne le regole; esplicitare le regole di giochi noti.</p> <p>Narrare eventi, esperienze, sentimenti, emozioni, usando termini sempre più pertinenti.</p> <p>Ricostruire la storia personale attraverso i documenti, gli oggetti e le testimonianze.</p> <p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano; riflettere sulle proprie emozioni in relazione a diverse situazioni.</p> <p>Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ecc.; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni.</p> <p>Discutere e rappresentare le «strutture sociali» di diretta esperienza dei bambini: la famiglia, con componenti, ruoli, funzioni, la sezione, la scuola ecc.</p> <p>Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare i dati raccolti.</p> <p>Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza; formulare insieme alcune regole per la convivenza in classe, per il gioco, per il pranzo ecc.</p> <p>Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.</p> <p>Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della famiglia, della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli ecc.) per mettere a confronto le diversità.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p>

7. Spunti e suggerimenti per i percorsi didattici

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 - Competenze chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza	
Campo di esperienza	Il sé e l'altro-tutti	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	<p>Visitare alcuni luoghi del quartiere e della città che possano rappresentare punti di riferimento per la comunità: parchi, monumenti, uffici pubblici, servizi ecc.</p> <p>Riflettere sulle regole in famiglia, a scuola, nella comunità e su chi le formula, le controlla, le fa rispettare; ipotizzare i ruoli di «autorità»; visitare la direzione della scuola, il Comune; intervistare il dirigente scolastico, il sindaco: stabilire incarichi e modalità del loro conferimento, procedure e organizzazioni per la gestione delle attività della sezione e della scuola.</p> <p>Effettuare percorsi di educazione stradale anche con la partecipazione dei vigili come «autorità»; riflettere sul valore delle regole come garanzia di sicurezza, benessere e libertà.</p> <p>Ricerca nella Costituzione l'origine delle regole concordate o incontrate nella comunità e delle relazioni tra persone.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 - Competenze chiave		Competenza imprenditoriale
Campo di esperienza	Tutti	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Pianifica semplici sequenze di azioni e procedure.</p> <p>Ipotizza e mette in atto soluzioni a problemi di esperienza.</p> <p>Assume iniziative e le porta a termine.</p> <p>Collabora con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Prende decisioni su questioni di esperienza in modo ponderato e le motiva.</p> <p>Adotta punti di vista originali e creativi di fronte a situazioni e problemi.</p>	<p>Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni.</p> <p>Di fronte a un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare.</p> <p>Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività ecc. e giustificare la decisione presa.</p> <p>«Progettare» un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione.</p> <p>Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura.</p> <p>Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante.</p> <p>Di fronte a opzioni diverse e iniziative da intraprendere, discutere sulle possibili conseguenze e su quali scelte possono essere più vantaggiose (o meno svantaggiose) per tutti e non rechino danno a qualcuno.</p> <p>Collaborare con altri per il gioco o nello svolgimento del lavoro.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p>

\*I Traguardi non sono presenti nelle Indicazioni e sono stati mutuati dalla definizione europea della competenza.

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Campo di esperienza	Immagini, suoni, colori – il corpo e il movimento	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ecc.); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale.</p> <p>Drammatizzare situazioni, testi ascoltati.</p> <p>Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto.</p> <p>Copiare opere di artisti; commentare l'originale.</p> <p>Ascoltare brani musicali, anche appartenenti alla storia e alla tradizione, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica.</p> <p>Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, ricette e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione.</p> <p>Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.).</p> <p>Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca.</p> <p>Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti.</p> <p>Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.</p> <p>Visitare musei e mostre; partecipare a eventi musicali e spettacoli teatrali; visitare ambienti di rilevanza culturale, ambientale, paesaggistica (oasi naturali, borghi storici, monumenti, beni culturali e ambientali ecc.) situati nella comunità di vita o nelle vicinanze.</p> <p>Disegnare la bandiera italiana, quella europea, quella regionale e le bandiere dei Paesi di provenienza degli alunni della sezione; ideare e realizzare giochi con le bandiere per riflettere sul loro significato.</p> <p>Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione.</p>	



Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Campo di esperienza	Immagini, suoni, colori – il corpo e il movimento	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>Ideare ed eseguire «danze» per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani ecc.</p> <p>Eseguire esercizi e «danze» con attrezzi.</p> <p>Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date; ideare giochi e stabilirne le regole.</p> <p>In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto.</p> <p>In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena).</p>	

## 2. Scuola primaria e secondaria di primo grado

Come per la scuola dell'infanzia, partendo dalle competenze chiave europee, vi incardineremo i Traguardi per le competenze delle Indicazioni per le diverse discipline. Quindi ipotizzeremo attività e percorsi, limitandoci, per brevità, a quelli più direttamente collegati ai temi delle competenze personali, sociali e di cittadinanza. Esplicheremo anche le relazioni con gli articoli della legge 92/2019 sull'educazione civica.

Abbiamo raggruppato la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado perché i compiti possono essere comuni ma graduati nella difficoltà e complessità, in ragione dell'evolversi dei Traguardi da un grado all'altro dell'istruzione.

Si ponga attenzione al fatto che i Traguardi alla fine della scuola primaria e al termine del primo ciclo sono pressoché gli stessi, solo di complessità maggiore. Ciò rende conto dell'evoluzione delle stesse competenze nel tempo e giustifica anche il fatto che si possano affrontare compiti simili, ma in ambiti di esperienza progressivamente più ampi, con crescente approfondimento e maggiore complessità e completezza.

Per quanto riguarda la competenza multilinguistica, i Traguardi delle Indicazioni sono riferiti alle lingue straniere di studio, tuttavia essi potrebbero essere applicati,

così come i compiti, ad alunni non italiani o di madrelingua non italiana, per i quali la lingua nazionale rappresenta la lingua di apprendimento, ma non la lingua madre.

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza alfabetica funzionale	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria</b></p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Comunicare ad altri vissuti, esperienze, spiegazioni; discutere su argomenti di interesse comune; riflettere sulle regole della conversazione e della comunicazione.</p> <p>Osservare e analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione.</p> <p>Analizzare testi comunicativi particolari, come per esempio il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.</p> <p>Analizzare testi per individuarne origine, scopo, destinatari, registro, in particolare testi espositivi, informativi e persuasivi, al fine di stabilirne l'attendibilità e l'autorevolezza (per esempio distinguere un vero e proprio testo informativo da un «redazionale» a scopo pubblicitario; verificare l'attendibilità di un testo di divulgazione scientifica, storica ecc.).</p> <p>Realizzare tornei di argomentazione rispettando la struttura del testo e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero;</p> <p>Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• visite a istituzioni, interviste a persone;</li> <li>• spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;</li> <li>• moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo;</li> <li>• dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;</li> <li>• narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...).</li> </ul>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4.</p> <p>La lingua rappresenta lo strumento veicolare per l'accesso alle informazioni, per la comunicazione e la relazione e costituisce lo strumento principale per l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.</p> <p>Per questo tutti i suoi aspetti sono collegati naturalmente alle tematiche dell'educazione civica.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza alfabetica funzionale	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> <p><b>Scuola secondaria 1° grado</b></p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p>	<p>Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità)</li> <li>• esposizioni, relazioni, presentazioni, articoli;</li> <li>• manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti, ricette;</li> <li>• regolamenti di giochi, della classe, della scuola;</li> <li>• lettere non formali e formali per scopi diversi</li> <li>• lettere informali e formali;</li> <li>• modulistica legata all'esperienza concreta;</li> </ul> <p>Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari...).</p> <p>Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche; indicazioni stradali; informazioni turistiche, ecc.</p>	

7. Spunti e suggerimenti per i percorsi didattici

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza alfabetica funzionale	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza multilinguistica	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana/lingue di comunicazione/lingua madre/lingue straniere	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria – inglese</b> L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado – inglese (livello A2 – QCER)</b> L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p><b>Esempi</b> In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni ecc.</p> <p>Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi.</p> <p>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</p> <p>Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.</p> <p>Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa ecc.).</p> <p>Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC e riferirne l'argomento generale.</p> <p>Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.</p> <p>Effettuare ricerche sulla storia, la cultura, le usanze, i modi di vivere dei Paesi di cui si studiano o si praticano le lingue e operare confronti con il proprio.</p> <p>Attraverso il confronto tra compagni di culture, lingue e provenienze diverse, stabilire somiglianze e differenze con il Paese e la cultura d'appartenenza.</p> <p>Consultare documenti, libri, fonti reperite in rete in lingua straniera per lo studio e la ricerca.</p> <p>Visionare filmati, documentari o film in lingua originale.</p>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4.</p> <p>In una società multiculturale e a elevata mobilità sia delle persone che delle comunicazioni, la sicura acquisizione di un patrimonio multilinguistico costituisce uno strumento di esercizio della cittadinanza e della partecipazione. Per questo, le lingue straniere rivestono la stessa importanza della lingua madre.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza multilinguistica	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana/lingue di comunicazione/lingua madre/lingue straniere	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado – seconda lingua straniera (livello A1 – QCER)</b></p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>Redigere semplici procedure, rapporti e brevi relazioni in lingua straniera (per esempio le sequenze e gli esiti di un esperimento; gli esiti di un lavoro di gruppo, un verbale in punti ecc.).</p> <p>Mettere a punto testi facilitati per compagni di altre lingue; produrre semplici testi informativi relativi alla vita scolastica e alle regole della comunità in lingua straniera per i compagni non italiani (per esempio il regolamento scolastico; le regole per differenziare i rifiuti ecc.).</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Matematica	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria</b></p> <p><b>Matematica</b></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ecc.).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ecc.).</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali;</li> <li>• utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala;</li> <li>• calcolare, per esempio, l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;</li> <li>• applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche;</li> <li>• interpretare e ricavare informazioni da dati statistici;</li> <li>• utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale.</li> </ul> <p>Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato «reale» dei simboli in un'operazione o espressione algebrica; matematizzare situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle).</p> <p>Rappresentare situazioni reali, procedure, problemi di esperienza con modelli matematici e rappresentazioni grafiche (diagrammi di flusso, grafici, tabelle ecc.).</p> <p>Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, logica), anche attraverso la statistica e l'economia, ad eventi concreti e a fenomeni indagati.</p>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4.</p> <p>La padronanza di competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche rappresenta, nella società attuale uno strumento imprescindibile per l'esercizio del pensiero razionale e critico; l'accesso alle informazioni; per agire in modo responsabile nei confronti della propria salute e sicurezza, per la salvaguardia dell'ambiente, per distinguere tra contenuti attendibili e non; per leggere dati o per rappresentarli; per orientarsi nell'economia; in ambito scientifico e tecnologico e in tutti i campi di esperienza.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Matematica	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado</b></p> <p><b>Matematica</b></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>		



Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Matematica	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ecc.) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi ecc.) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Scienze	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria</b></p> <p><b>Scienze</b></p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Contestualizzare i fenomeni fisici a eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale);</li> <li>applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (per esempio concetto di energia collegato al concetto di «calorie» nell'alimentazione);</li> <li>contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ecc.);</li> </ul>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Scienze	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi, e ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado</b></p> <p><b>Scienze</b></p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica;</li> <li>• rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema;</li> <li>• analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuare le regole che governano la classificazione, come per esempio l'appartenenza di un animale a un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi);</li> <li>• individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere;</li> <li>• individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive;</li> <li>• condurre indagini e discuterne gli esiti sulla presenza di malattie, cause possibili, misure di cura e prevenzione ed effettuare calcoli costi/benefici dell'utilizzo di farmaci, vaccini, misure igieniche di trattamento e conservazione dei cibi, ecc.</li> </ul> <p>Progettare e realizzare semplici manufatti necessari a esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ecc.</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire.</p> <p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento		Scienze	
Discipline concorrenti		Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali		Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>			

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento		Tecnologia	
Discipline concorrenti		Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali		Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria</b></p> <p><b>Tecnologia</b></p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>		<p><b>Esempi</b></p> <p>Progettare e realizzare semplici manufatti necessari a esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica, anche con l'ausilio di software grafici.</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire.</p> <p>Analizzare materiali diversi in ragione dei loro impieghi nell'economia e nella vita quotidiana; studiarne la provenienza e gli impatti ambientali del loro approvvigionamento, utilizzo, smaltimento.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p> <p>Art. 5.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Tecnologia	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado</b></p> <p><b>Tecnologia</b></p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale.</p> <p>Confezionare la segnaletica per le emergenze; redigere regolamenti per l'utilizzo sicuro di laboratori e attrezzature.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni.</p> <p>Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento		Tecnologia	
Discipline concorrenti		Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali		Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>			

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento		Geografia	
Discipline concorrenti		Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali		Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria</b></p> <p><b>Geografia</b></p> <p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>		<p><b>Esempi</b></p> <p>Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p> <p>Art. 5.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento		Geografia	
Discipline concorrenti		Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19	
<p>Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado</b></p> <p><b>Geografia</b></p> <p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico.</p> <p>Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia.</p> <p>Costruire semplici guide relative al proprio territorio.</p> <p>Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento tradizionali e di geolocalizzazione.</p> <p>Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (per esempio dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma ecc.).</p> <p>Analizzare i paesaggi geografici, le fasce climatiche in relazione agli insediamenti umani e ai flussi migratori.</p> <p>Analizzare i flussi di materie prime e di risorse naturali e verificarne gli impieghi a destinazione; condurre ricerche sulla sostenibilità dell'utilizzo massivo di alcune materie prime e risorse.</p> <p>Analizzare la sostenibilità della massiccia domanda di alcuni prodotti in relazione allo sfruttamento dei territori di produzione.</p>	<p>Abbiamo collocato la geografia nell'ambito delle discipline STEM per le sue comunanze con le Scienze della Terra, per l'alto contenuto tecnologico con cui si affronta la disciplina (georilevamenti; strumenti per l'orientamento; geolocalizzazioni ecc.) e per le molte implicazioni del linguaggio matematico in essa contenute. Tuttavia questa è una scelta discrezionale, poiché la disciplina costituisce una vera e propria «cerniera» tra l'ambito antropologico e quello scientifico e potrebbe essere ugualmente e utilmente collocata accanto alla storia nell'ultima competenza chiave. A noi pare che, anche per le questioni relative alla sostenibilità e alle decisioni sull'uso dei suoli, possa utilmente contribuire anche alla competenza chiave in materia di scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p>Tuttavia, la collocazione è una questione accademica, poiché tutte le discipline contribuiscono a tutte le competenze chiave e, di fronte ai problemi, ci si avvale di quelle più funzionali alla soluzione.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Geografia	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	Analizzare i cambiamenti nei paesaggi geografici a seguito degli usi umani del territorio a livello locale e a livello globale, anche grazie all'utilizzo di strumenti di rilevazione satellitare.	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza digitale	
Disciplina di riferimento	Tecnologia	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria e secondaria di 1° grado</b></p> <p><i>1. Alfabetizzazione su informazioni e dati</i></p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p><i>2. Comunicazione e collaborazione</i></p> <p>2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti.</p> <p>Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati.</p> <p>Utilizzare PowerPoint o altre applicazioni per effettuare presentazioni.</p> <p>Costruire semplici ipertesti.</p> <p>Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza antispam, antiphishing.</p>	<p>Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale.</p> <p>1. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all'articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.</p> <p>2. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza digitale
Disciplina di riferimento	Tecnologia	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.5 Operare seguendo i principi della Netiquette.</p> <p>2.6 Gestire l'identità digitale.</p> <p>3. <i>Creazione di contenuti digitali</i></p> <p>3.1 Sviluppare contenuti digitali.</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.</p> <p>3.3 Rispettare le regole su copyright e licenze.</p> <p>3.4 Utilizzare linguaggi e tecniche di programmazione.</p> <p>4. <i>Sicurezza</i></p> <p>4.1 Proteggere i dispositivi.</p> <p>4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.</p> <p>4.3 Proteggere la salute e il benessere.</p> <p>4.4 Proteggere l'ambiente.</p> <p>5. <i>Risolvere problemi</i></p> <p>5.1 Risolvere problemi tecnici.</p> <p>5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche.</p> <p>5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.</p> <p>5.4 Individuare divari di competenze digitali.</p>	<p>Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza.</p> <p>Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola.</p> <p>Rielaborare una presentazione della scuola.</p> <p>Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali.</p> <p>Utilizzare strumenti di calcolo per elaborare dati e risolvere problemi; costruire data base.</p> <p>Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica.</p> <p>Rielaborare una brossura sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli.</p> <p>Effettuare ricerche in rete verificando l'attendibilità e la sicurezza delle fonti e rispettando le regole del copyright.</p> <p>Utilizzare blog o pagine social a scopi didattici e divulgativi del lavoro svolto.</p> <p>Costruire e utilizzare classi virtuali, forum di discussione, piattaforme di e-learning a scopo di studio e di ricerca, rispettando sempre le regole della riservatezza e della netiquette.</p> <p>Utilizzare programmi specifici per lo studio e la ricerca (applicazioni matematiche e statistiche, programmi di elaborazione grafica ecc.).</p> <p>Ricercare contenuti originali e contribuire ad alimentare siti pubblici di informazione (per esempio Wikipedia).</p>	<p>a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p> <p>d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <p>e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;</p> <p>f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p>



Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza digitale	
Disciplina di riferimento	Tecnologia	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	Utilizzare le tecnologie per elaborare prodotti artistici e contenuti creativi. Utilizzare le tecnologie per comunicare con Enti, Pubbliche Amministrazioni, fornitori ecc. e per sbrigare pratiche.	g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
*I Traguardi non sono presenti nelle Indicazioni e sono stati mutuati dal DIGICOMP e dall'art. 5 della Legge 92/19.		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<b>Scuola primaria e secondaria di 1° grado</b> Individua e valuta le proprie capacità, i propri punti di forza e i punti di debolezza. È consapevole dei propri modi di apprendere ed è disponibile a imparare sempre; adotta strategie di studio, di autoregolazione, di organizzazione del proprio apprendimento. Sa utilizzare le proprie risorse in contesti nuovi, affronta positivamente i cambiamenti e le situazioni di incertezza.	<b>Esempi</b> Di fronte a un testo con informazioni da recuperare e organizzare, adottare opportune strategie (per esempio PQ4R) di lettura globale, analisi dei contenuti e proposta di quesiti, lettura analitica, riflessione, revisione e sintesi, utilizzando anche strumenti di organizzazione e schematizzazione (scallette, diagrammi, mappe, tabelle ecc.). Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest.	Art. 1. Art. 3. Art. 4.  Rientrano nello sviluppo di questa importante e complessa competenza tutte le attività per il conseguimento del metodo di studio, di accesso, organizzazione, validazione, recupero delle informazioni; i percorsi di sviluppo della metacognizione, dell'autovalutazione e dell'autoregolazione; del sostegno, della costruzione della fiducia in sé e della motivazione.

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Sa reperire, valutare, organizzare e recuperare le informazioni necessarie alla propria formazione, al lavoro, alla gestione delle situazioni e alla soluzione dei problemi.</p> <p>Individua, pone, risolve problemi con strategie adeguate.</p> <p>Prende decisioni, pone obiettivi e opera scelte consapevoli.</p> <p>Opera in situazioni complesse, relativamente alla propria età, mostra capacità di concentrazione, riflessione, perseveranza, capacità di gestire le emozioni e lo stress, pensiero critico, creatività.</p> <p>Collabora con altri; condivide i propri saperi; offre aiuto e lo chiede; sa ascoltare i punti di vista diversi e negoziare.</p> <p>Comunica efficacemente nei diversi contesti e situazioni; esercita assertività ed empatia.</p> <p>Gestisce in modo efficace la propria salute e il proprio benessere, adottando comportamenti e stili di vita corretti.</p>	<p>Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguere le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti.</p> <p>Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete.</p> <p>Dato un tema riferito, per esempio a una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni.</p> <p>Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni.</p> <p>Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide).</p> <p>Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione.</p> <p>Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili.</p> <p>Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.</p>	<p>Ne fanno parte i percorsi per insegnare a porre, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni consapevoli, lavorare in gruppo, supportare gli altri.</p> <p>Sono pertinenti gli itinerari di riflessione sulla salute, il benessere, i corretti stili di vita, la comunicazione efficace, il senso del limite e i comportamenti sicuri.</p> <p>Sono importanti i percorsi di educazione alla collaborazione, al prendersi cura degli altri e del bene comune, all'empatia, alla responsabilità.</p> <p>Le competenze personali e sociali sono fortemente legate, come è intuibile, alle competenze in materia di cittadinanza.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	<p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.</p> <p>Ricerca soluzioni per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito, esprimendo anche valutazioni critiche e autocritiche.</p> <p>Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p> <p>Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie reazioni emotive, le modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.</p> <p>Valutare le modalità e gli esiti del proprio apprendimento e, con l'aiuto di insegnanti e compagni, pianificare il miglioramento.</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p>	

7. Spunti e suggerimenti per i percorsi didattici

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	<p>Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.</p> <p>Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità as-sertive di comunicazione.</p> <p>Contribuire alla formulazione di pro-poste per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle asso-ciazioni e gruppi frequentati.</p> <p>Manifestare disponibilità a parteci-pare ad attività promosse da asso-ciazioni culturali, sociali, umanita-rie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.</p>	
*I Traguardi non sono presenti nelle Indicazioni e sono stati mutuati dalle definizioni della competenza contenute nella Racco-mandazione del Parlamento europeo del 22/05/2018.		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di cittadinanza	
Disciplina di riferimento	Storia, tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria e secondaria di 1° grado</b></p> <p>Conosce e comprende le regole e l'organizzazione dei sistemi sociali, amministrativi, politici in cui vive: la famiglia, la scuola, la città, la regione.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Comprendere e spiegare la funzio-ne regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</p> <p>Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza in materia di cittadinanza	
Disciplina di riferimento		Storia, tutte	
Discipline concorrenti		Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19	
<p>Conosce la Costituzione, comprende i principi fondamentali, conosce alcuni articoli della prima parte e sa contestualizzarli nel quotidiano; conosce l'ordinamento e gli organi dello Stato previsti dalla Costituzione.</p> <p>Conosce gli organi dell'Unione europea e comprende i principi fondamentali del Trattato dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali.</p> <p>Conosce i principali organismi internazionali, le loro funzioni, le carte internazionali a difesa dei diritti umani.</p> <p>È consapevole del sistema di diritti e doveri della persona e del cittadino previsto dalla Costituzione e dalle carte internazionali e adotta comportamenti con esso coerenti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e, compatibilmente con le possibilità, della comunità.</p> <p>Informa i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osserva comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispetta la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collabora e interagisce positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione); conoscere e spiegare gli organi, i principi fondamentali degli Statuti, gli ordinamenti e le forme di rappresentanza.</p> <p>Individuare gli Enti deputati all'erogazione dei servizi ai cittadini e le loro funzioni.</p> <p>Distinguere gli organi dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.</p> <p>Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.</p> <p>Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p> <p>Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti.</p> <p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale e internazionale.</p> <p>Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello Stato e la vita della collettività; attraverso l'esame di fatti di cronaca, analizzare le conseguenze dell'evasione fiscale per il bene comune.</p> <p>Conoscere la composizione dell'Unione europea, distinguere gli Stati membri, gli organi di governo, i sistemi di rappresentanza e i principi fondamentali sanciti dai Trattati e dalla Carta dei diritti dell'UE.</p> <p>Partecipare alla redazione di regolamenti della classe, della scuola e spiegarli ai compagni.</p>	<p>Le competenze in materia di cittadinanza presuppongono il conseguimento di competenze personali e sociali improntate all'empatia, alla collaborazione e al rispetto di sé, degli altri, del bene comune.</p> <p>Tali competenze vengono completate ed esercitate in contesto comunitario, con l'esercizio di modalità democratiche di discussione, analisi delle situazioni, negoziazione, presa di decisioni condivise.</p> <p>Le competenze in materia di cittadinanza devono essere supportate dalla conoscenza e comprensione delle regole e delle norme, degli ordinamenti, degli organi degli Enti a livello locale, regionale, nazionale, internazionale.</p> <p>È imprescindibile la conoscenza della Costituzione e la sua costante contestualizzazione nella quotidianità.</p> <p>La conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione europea e di quelli internazionali come il COE e l'ONU, supporteranno le riflessioni e le ricerche sulla cooperazione internazionale, la salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità.</p> <p>La conoscenza delle norme, degli statuti, degli ordinamenti e degli organi, andrà costantemente riportata alle esperienze quotidiane, alla storia e alla geografia, alla cronaca per contestualizzare opportunamente e rendere vive le conoscenze.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza in materia di cittadinanza	
Disciplina di riferimento		Storia, tutte	
Discipline concorrenti		Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19	
	<p>Impegnarsi in ruoli di responsabilità e di rappresentanza: incarichi organizzativi, servizi alla comunità, cura delle attrezzature, aiuto ai compagni; rappresentanza in organismi democratici come il Consiglio comunale dei ragazzi.</p> <p>Realizzare forme di rappresentanza democratica dentro la classe e la scuola per la gestione di compiti, situazioni, incarichi ecc.</p> <p>Realizzare e partecipare a campagne per la sostenibilità, la salvaguardia dell'ambiente, l'uso oculato delle risorse, la cura dei beni comuni.</p> <p>Studiare misure e realizzare compiti di tutela delle persone in difficoltà, degli animali; di salvaguardia dei diritti, della salute e della sicurezza.</p> <p>Analizzare contenuti dei mezzi di informazione, dei social network, al fine di controllarne l'attendibilità e l'autorevolezza, esercitando il pensiero critico, attraverso la ricerca e l'analisi dei dati.</p> <p>Partecipare ad attività di educazione e sensibilizzazione al dono, alla protezione civile, al volontariato.</p> <p>Conoscere e mettere in atto in contesti veri o simulati comportamenti di salvaguardia della sicurezza e di protezione civile di fronte a rischi e calamità.</p> <p>Analizzare, attraverso la ricerca, situazioni e comportamenti pericolosi per la salute e il benessere; assunzione di alcool e sostanze psicotrope, ludopatie; dipendenza dai dispositivi elettronici; disordini alimentari; comportamenti di acquisto compulsivo; comportamenti estremi; ideare misure di informazione e di prevenzione.</p>	<p>Inoltre le riflessioni sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la solidarietà, la legalità non potranno diventare sostanziali se l'ambiente di vita, di lavoro e di apprendimento non sarà organizzato in modo democratico, con compiti che incoraggino la responsabilità individuale e collettiva, la ricerca e la collaborazione.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		
Competenza in materia di cittadinanza		
Disciplina di riferimento	Storia, tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	<p>Ricerare e analizzare le norme che tutelano la sicurezza, la salute, il lavoro, a partire dalla Costituzione e operare le opportune contestualizzazioni nella realtà, attraverso lo studio della storia, della geografia, della tecnologia, la lettura di fatti di cronaca.</p> <p>Analizzare, attraverso piccoli sondaggi e l'esame di notizie di cronaca, fatti e comportamenti, di singoli e di gruppi contrari ai principi costituzionali e delle norme (criminalità organizzata e comune; criminalità economica, microillegalità quotidiane ecc.) e valutarne gli impatti sulla convivenza sociale.</p> <p>Partecipare a percorsi di educazione finanziaria.</p>	
*I Traguardi non sono presenti nelle Indicazioni e sono stati mutuati dalle definizioni della competenza contenute nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 22/05/2018.		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		
Competenza imprenditoriale		
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi*	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria e secondaria di 1° grado</b></p> <p>Nelle situazioni di esperienza, individua rischi e opportunità; pone problemi, reperisce soluzioni con opportune strategie, stabilisce obiettivi e priorità, prende decisioni consapevoli, supportate da dati, con responsabilità e ponderazione.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle.</p> <p>Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 - Competenze chiave		Competenza imprenditoriale	
Disciplina di riferimento		Tutte	
Discipline concorrenti		Tutte	
Traguardi*		Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Assume iniziative e porta a termine compiti autonomamente e/o collaborando insieme con altri, con costanza e perseveranza.</p> <p>Sa progettare, pianificare, seguire procedure; immaginare e adottare soluzioni originali e creative.</p> <p>Esercita riflessione e pensiero critico nelle diverse situazioni.</p> <p>Agisce in modo responsabile, esercitando empatia, comunicazione efficace, capacità di negoziazione.</p> <p>Valuta situazioni e assume decisioni relative alle proprie scelte, alle risorse materiali e finanziarie, supportate da informazioni pertinenti, riflessione, responsabilità.</p>		<p>Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta.</p> <p>Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale.</p> <p>Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving.</p> <p>Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.</p> <p>Redigere progetti, pianificazioni e procedure.</p> <p>Realizzare analisi costi/benefici delle scelte.</p> <p>Redigere piani finanziari di attività programmate o di scelte personali.</p> <p>Redigere piani di risparmio o investimento (per esempio l'acquisto di un dispositivo elettronico, della bicicletta ecc.) e valutare i rischi di scelte diverse di risparmio/investimento.</p> <p>Realizzare piani di gestione di un budget personale o di lavoro.</p>	<p>Come si evince dalla definizione europea e dalla sua descrizione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, questa è una competenza fondamentale e imprescindibile per la gestione personale e per la capacità di incidere nella realtà e modificarla. Presuppone competenze personali, sociali, di imparare a imparare e di cittadinanza, ma anche competenze matematiche e scientifiche.</p> <p>Si agisce in tutti i contesti di vita e di lavoro e in tutte le discipline e i campi di indagine.</p>
<p>*I Traguardi non sono presenti nelle Indicazioni e sono stati mutuati dalle definizioni della competenza contenute nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 22/05/2018.</p>			



Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Storia	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria – storia</b> L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p><b>Esempi</b> Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia.</p> <p>Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione.</p> <p>Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su Internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti.</p> <p>Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.</p> <p>Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate; analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli.</p> <p>Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (per esempio l'evoluzione delle forme di Stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ecc.); individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee.</p> <p>Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni.</p> <p>Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato.</p>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4.</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, come viene definita dall'Unione europea, implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p>Essa, pertanto, si nutre dell'apporto della storia, della letteratura, delle arti, del diritto e dell'educazione religiosa, tutti ambiti che definiscono la cultura e il retaggio delle persone e delle comunità.</p> <p>La padronanza di tale competenza consente di saper leggere criticamente il passato in funzione del presente e delle prospettive del futuro, di comprendere le arti e la letteratura e di esprimersi attraverso di esse e attraverso tutte le modalità comunicative che esse consentono, nonché di sviluppare la sensibilità necessaria alla salvaguardia del patrimonio culturale.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Disciplina di riferimento	Storia	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola secondaria di 1° grado – storia</b></p> <p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla Rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p>	<p>Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità.</p> <p>Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia «dalle storie alla storia», che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza ecc.</p> <p>Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze.</p> <p>Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico.</p> <p>Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Disciplina di riferimento	Storia	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Attraverso la storia più remota e la storia del Novecento, analizzare le transizioni che hanno portato a diverse forme di stato e di governo, a differenti organizzazioni della famiglia e della società, la sensibilità verso i diritti umani, le differenze di genere, l'infanzia, gli animali.</p> <p>Analizzare gli eventi storici e le correnti di pensiero che hanno ispirato, progressivamente, l'affermarsi delle democrazie e l'adozione delle Costituzioni democratiche in molti Paesi occidentali.</p> <p>Analizzare la genesi della Repubblica Italiana, con l'Assemblea costituente e la redazione della Costituzione.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Disciplina di riferimento	Musica	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria – musica</b></p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni ecc.).</p> <p>Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi.</p> <p>Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre ecc.</p> <p>Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Musica	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado – musica</b></p> <p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre ecc.</p> <p>Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici.</p> <p>Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari.</p> <p>Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (per esempio rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti).</p> <p>Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Arte e immagine	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria – arte e immagine</b>  L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).  È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).  Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.  Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado – arte e immagine</b>  L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.  Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	<p><b>Esempi</b>  Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre ecc.  Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici.  Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari.  Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (per esempio rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti).  Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi.  Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.</p>	<p>Art. 1.  Art. 3.  Art. 4.</p>

7. Spunti e suggerimenti per i percorsi didattici

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Arte e immagine	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Educazione fisica	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Scuola primaria – educazione fisica</b></p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair play, lealtà e correttezza.</p> <p>Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo.</p> <p>Effettuare giochi di comunicazione non verbale;</p> <p>Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente.</p> <p>Attraverso l'esercizio fisico, approfondire la conoscenza del proprio corpo e del suo funzionamento; riflettere sui comportamenti e gli stili di vita che ne consentono la salvaguardia, la sicurezza, il mantenimento in salute, il benessere.</p>	<p>Art. 1.</p> <p>Art. 3.</p> <p>Art. 4.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Educazione fisica	
Discipline concorrenti	Tutte	
Traguardi delle Indicazioni nazionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p><b>Scuola secondaria di 1° grado – educazione fisica</b></p> <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Attraverso l'esercizio dei giochi e la partecipazione alle competizioni pre-sportive e sportive, riflettere sul senso delle regole per la sicurezza e il rispetto; sull'importanza della correttezza e della lealtà; sul senso del limite.</p> <p>Sperimentare situazioni di vittoria e di sconfitta, analizzando le proprie emozioni e reazioni; riflettere su di esse insieme agli altri per approfondire l'importanza di sapere affrontare gli insuccessi e saper vincere senza umiliare gli altri.</p>	

### 3. Scuola secondaria di secondo grado

Come per i gradi di scuola precedenti, anche per la scuola secondaria di secondo grado raggrupperemo, sulle competenze chiave a cui sono più direttamente correlate, le competenze previste dai regolamenti del 2010 per i Licei; per l'area comune degli Istituti tecnici; dal DI 92/2018 per il PECUP degli Istituti professionali. Forniremo esempi di compiti coerenti con le finalità previste dalla Legge 92/2019 e con lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza alfabetica funzionale	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<b>Licei</b> <i>Area linguistica e comunicativa</i> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<b>Esempi</b> Individuare sulla base di una griglia di osservazione lo scopo del messaggio, l'idea centrale e le informazioni fondamentali. Osservare e analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione. Decodificare brevi testi comunicativi di diversa tipologia (lezioni, colloqui, semplici testi regolativi e notiziari). Decodificare testi comunicativi, anche complessi, di diversa tipologia, relativi all'indirizzo di studio. Ascoltare criticamente e confrontare tesi diverse, rilevandone punti di forza e di debolezza. Riconoscere, attraverso strumenti (tabelle, griglie ecc.) la struttura del testo argomentativo relativo alla quotidianità e all'indirizzo del corso. Produrre testi argomentativi coerenti e coesi, sostenendo una tesi e rispettando la struttura del testo. Riconoscere la struttura di testi argomentativi articolati di vario genere, individuando e sintetizzando le tappe dell'argomentazione. Elaborare testi argomentativi coerenti e coesi, con riferimenti a materiale documentario, dimostrando il ragionamento e sapendo affrontare il contraddittorio, su tesi conformi o difformi al proprio pensiero.	Art. 1. Art. 3. Art. 4.  La lingua rappresenta lo strumento veicolare per l'accesso alle informazioni, per la comunicazione e la relazione e costituisce lo strumento principale per l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione. Per questo tutti i suoi aspetti sono collegati naturalmente alle tematiche dell'educazione civica.



Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza alfabetica funzionale	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Istituti tecnici</b> Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p><b>Istituti professionali</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Analizzare e produrre testi comunicativi di diversa tipologia rilevandone le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione.</p> <p>Effettuare comunicazioni in contesti significativi scolastici, extrascolastici, professionali, utilizzando anche strumenti tecnologici e strategie di comunicazione e di organizzazione del testo e ricorrendo anche al gioco dei ruoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• visite a istituzioni, interviste a persone;</li> <li>• relazioni in pubblico, esposizioni; report;</li> <li>• moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo;</li> <li>• dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;</li> <li>• narrare, recitare testi poetici in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche ecc.).</li> </ul> <p>Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi efficaci.</p> <p>Analizzare e decodificare testi letterari, rilevarne le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile e collocarli nel contesto storico e culturale appropriato. Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie, web2.0):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• narrazioni di genere diverso, poesie, soggetti teatrali;</li> <li>• testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità) esposizioni, relazioni, presentazioni ;</li> <li>• relazioni tecniche di laboratorio;</li> <li>• manuali di istruzioni;</li> <li>• regolamenti;</li> <li>• lettere non formali e formali per scopi diversi; modulistica.</li> </ul>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave		Competenza multilinguistica	
Disciplina di riferimento		Lingua italiana – lingue straniere	
Discipline concorrenti		Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali		Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Licei</b> Area linguistica e comunicativa</p> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro comune europeo di Riferimento.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p><b>Istituti tecnici</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p><b>Istituti professionali</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>		<p><b>Esempi</b> A2/B1</p> <p>Leggere un articolo di stampa, orientandosi nel contenuto e identificando le informazioni principali.</p> <p>Leggere brevi testi nei quotidiani (per esempio inserzioni, pubblicità, posta al direttore ecc.) comprendendo la maggior parte delle informazioni.</p> <p>Ricerca e selezionare informazioni di attualità o di carattere specifico contenuti in una homepage.</p> <p>Comprendere le informazioni fornite in un messaggio orale, in ambito di studio o di lavoro.</p> <p>Scrivere un curriculum europeo in quadro sinottico.</p> <p>Raccogliere e confrontare informazioni tratte da brevi testi descrittivi (charts).</p> <p>Comunicare per iscritto, anche con strumenti informatici, semplici valutazioni sulle proprie esperienze, anche per e-mail.</p> <p>Esprimere oralmente un'idea, un pensiero, un tema con l'aiuto di una scaletta, un grappolo associativo ecc.</p> <p>Redigere un glossario di termini tecnici basilari.</p> <p>Interagire in un dialogo di interesse personale (simulato o reale) rispondendo e formulando domande anche per segnalare non comprensione.</p> <p>Rappresentare tesi pro o contro in una discussione guidata, con l'aiuto di un frasario preconstituito.</p> <p>B1</p> <p>Leggere e comprendere le informazioni principali da un articolo (per esempio la voce di un dizionario enciclopedico) relativamente a persone, città, Stati ecc.</p> <p>Analizzare e comprendere una definizione, anche di carattere tecnico, e dedurne gli elementi costitutivi.</p> <p>Individuare le informazioni «chiave» in un testo a presentazione multimediale (es. PPT, Mindmap).</p> <p>Leggere ed eseguire le indicazioni contenute in istruzioni varie.</p>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4.</p> <p>In una società multiculturale e a elevata mobilità sia delle persone che delle comunicazioni, la sicura acquisizione di un patrimonio multilinguistico costituisce uno strumento di esercizio della cittadinanza e della partecipazione. Per questo, le lingue straniere rivestono la stessa importanza della lingua madre.</p> <p>Nella competenza multilinguistica sono comprese anche le lingue antiche.</p>

<b>Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave</b>	<b>Competenza multilinguistica</b>	
<b>Disciplina di riferimento</b>	<b>Lingua italiana – lingue straniere</b>	
<b>Discipline concorrenti</b>	<b>Tutte</b>	
<b>Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali</b>	<b>Percorsi/attività</b>	<b>Riferimenti Legge 92/19</b>
	<p>Ascoltare e comprendere orientativamente i contenuti di un notiziario radiofonico o televisivo.</p> <p>Redigere appunti in forma di scaletta ai fini di una relazione orale o scritta.</p> <p>Scrivere lettere formali, anche di carattere professionale su traccia.</p> <p>Interagire in una discussione, reale o simulata, prendendo posizione pro o contro anche su un tema o problema di settore noti.</p> <p>Presentare, con ausili multimediali la scuola, l'azienda, un prodotto ecc.</p> <p>Formulare al telefono richieste di informazioni o di materiali.</p> <p>Intervistare una persona sulla sua biografia, anche professionale, o su fatti di attualità con l'ausilio di una scaletta.</p> <p>Dare istruzioni a vari fini (per l'esecuzione di un compito, per l'uso, il funzionamento di un oggetto, per regolare comportamenti anche in ambito di lavoro).</p> <p>Riferire oralmente su informazioni tratte da fonti diverse in un contesto simulato o reale ma prevedibile (per esempio relazione ecc.).</p> <p><i>B2</i></p> <p>Leggere un articolo di stampa, anche complesso, e comprendere il tema trattato e il punto di vista dell'autore.</p> <p>Leggere e individuare le indicazioni essenziali in testi formali a carattere vincolante (per esempio norma, regolamento, procedure).</p> <p>Ascoltare e comprendere informazioni, anche complesse, trasmesse da notiziari, reportage di attualità, interviste, talk-show.</p> <p>Ascoltare e comprendere il tema di una lezione, relazione, discorso, anche complessi e/o di carattere tecnico.</p> <p>Redigere un sommario con un numero predefinito di parole o righe.</p> <p>Redigere, su indicazioni predefinite, una relazione oggettiva, anche di carattere tecnico, per la formazione professionale e lo studio.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza multilinguistica	
Disciplina di riferimento	Lingua italiana – lingue straniere	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	<p>Riassumere dati anche di carattere tecnico ai fini della loro trasmissione scritta.</p> <p>Descrivere un profilo scritto di carattere professionale; di una mostra o di una esposizione.</p> <p>Riassumere (anche in lingua madre) comunicazioni di stampa specialistica, di associazioni di categoria ecc..</p> <p>Esprimere valutazioni personali, con l'ausilio di griglie, relative a una recensione, a un articolo tratto da manuale.</p> <p>Interagire in una discussione simulata o reale, di carattere professionale; facendo proposte, presentando conclusioni (es. in un colloquio di lavoro, in ambito contrattuale).</p> <p>Dialogare su argomenti vari, anche di natura tecnica, in un contesto simulato, o reale ma prevedibile (per esempio colloquio con il cliente).</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Matematica, scienze, discipline tecnologiche	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Licei</b> Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>	<p><b>Esempi</b> <i>Primo biennio</i></p> <p>Dalla lettura di etichette di prodotti alimentari ricavare percentuali di composizione e altro al fine di confrontare le caratteristiche di marche diverse.</p> <p>Da una ricetta per una pietanza, ricavare le dosi per un numero differente di porzioni e calcolare il valore energetico dei singoli ingredienti per 100 g di pietanza.</p> <p>Date due carte geografiche con scale diverse, individuare la posizione occupata da un luogo che compare in una sola delle due carte.</p>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4. Art. 5.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Matematica, scienze, discipline tecnologiche	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p><b>Istituti tecnici</b></p> <p>Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.</p> <p>Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</p> <p>Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p> <p>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.</p>	<p>Costruzione di figure geometriche con metodi e strumenti diversi, individuando le relazioni. Esempio: spesa da sostenere per la recinzione di un campo; come ottimizzare la resa in raccolto e profitto di un terreno (calcolo di aree di figure di forma geometrica non regolare, ma scomponibile in figure elementari), compito che può essere graduato sia per il primo che per il secondo biennio.</p> <p>Formulazione, compilazione di un questionario ed elaborazione dei dati da esso derivanti.</p> <p>Produzione di una mappa concettuale sugli stati della materia.</p> <p>Dopo una visita guidata all'acquedotto, costruzione di uno schema dell'impianto con l'indicazione dei principali inquinanti e la loro trattazione in termini di fonti ed effetti.</p> <p>Commento di un articolo di giornale/rivista specializzata o di un film inerente a tematiche scientifiche affrontate nel percorso didattico. Tale commento potrà essere completato da materiale grafico/iconico. In alternativa si propone la produzione di un elaborato informatico (per esempio presentazione in PowerPoint).</p> <p>Lettura commentata di un'etichetta alimentare, cosmetica, dell'acqua con classificazione delle sostanze contenute in base alla tipologia e all'apporto energetico.</p> <p>Preparazione di una dieta per diverse tipologie di individui in funzione degli stili di vita e dell'età.</p> <p>Creare un progetto per una gestione ecosostenibile dell'Istituto dando indicazioni adeguatamente motivate per le proposte operative di risparmio energetico e raccolta differenziata dei rifiuti, sia a livello generale che a livello individuale.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia, ingegneria	
Disciplina di riferimento	Matematica, scienze, discipline tecnologiche	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p> <p><b>Istituti professionali</b> Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi (asse matematico e asse scientifico-tecnologico).</p>	<p><i>Secondo biennio</i></p> <p>Lettura e interpretazione di tabelle e grafici relativi alle caratteristiche di un insieme di aziende in un dato territorio (per esempio costi, volume di affari, numero di addetti ecc.).</p> <p>Studio dell'andamento di due variabili statistiche, rappresentazione grafica e interpretazione.</p> <p>Valutare diverse offerte di acquisto di prodotti, di contratti ecc. (per esempio tariffe telefoniche) e valutare la scelta ritenuta ottimale.</p> <p><i>Quinto anno</i></p> <p>Come un'azienda dolciaria, specializzata in prodotti stagionali, può ottimizzare la gestione del personale e l'approvvigionamento di quanto necessario per la propria produzione.</p> <p>Un soggetto economico ha la necessità di rinnovare la dotazione di macchine da ufficio (per esempio fotocopiatrice): valutare l'opportunità di acquisto o noleggio.</p> <p>Costruzione di figure geometriche con metodi e strumenti diversi, individuando le relazioni. Per esempio: spesa da sostenere per la recinzione di un campo; come ottimizzare la resa in raccolto e profitto di un terreno (calcolo di aree di figure di forma geometrica qualsiasi).</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza digitale	
Disciplina di riferimento	Informatica, tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali DIGICOMP	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Licei</b> <i>Area scientifica, matematica e tecnologica</i></p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p><b>Istituti tecnici e professionali</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p><b>Competenze del DIGICOMP</b></p> <p>1. <i>Alfabetizzazione su informazioni e dati</i></p> <p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>2. <i>Comunicazione e collaborazione</i></p> <p>2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>2.3 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</p>	<p><b>Esempi</b> <i>Primo biennio</i></p> <p>Effettuare registrazioni in piattaforme con consapevolezza della propria identità digitale.</p> <p>Pianificare e produrre un testo multimediale con Movie Maker o altro software specifico, dopo averne definito i destinatari e lo scopo comunicativo.</p> <p>Analizzare un problema reale, anche in ambito economico, e rappresentarlo con un diagramma di flusso l'algoritmo per la sua risoluzione.</p> <p>Scoprire lo scopo di un programma elaborato da altri.</p> <p>Usare il foglio elettronico del programma Excel (proprietario) o Calc (open source) per effettuare calcoli relativi a problemi di gestione aziendale, sapendo applicare le relative formule matematiche e logiche di base, creare e formattare grafici inerenti all'andamento economico.</p> <p>Sviluppare una ricerca tramite <i>web-quest</i>.</p> <p><i>Secondo biennio</i></p> <p>Sviluppare una presentazione con software appropriato.</p> <p>Applicare effetti di animazione e transizione alle presentazioni, controllare e correggere il contenuto di una presentazione prima della stampa finale e della presentazione al pubblico.</p> <p>Usare il foglio elettronico del programma Excel (proprietario) o Calc (open source) per effettuare analisi statistiche di dati reali, calcolo e interpretazione di indici e previsioni relativamente a problemi di demografia ed economia.</p>	<p>Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale.</p> <p>1. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui all'articolo 2, è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.</p> <p>2. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:</p> <p>a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p> <p>d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza digitale	
Disciplina di riferimento	Informatica, tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali DIGICOMP	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>2.4 Operare seguendo i principi della Netiquette.</p> <p>2..5 Gestire l'identità digitale.</p> <p>3. <i>Creazione di contenuti digitali</i></p> <p>3-1 Sviluppare contenuti digitali.</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.</p> <p>3.3 Rispettare le regole su copyright e licenze.</p> <p>3.4 Utilizzare linguaggi e tecniche di programmazione.</p> <p>4. <i>Sicurezza</i></p> <p>4.1 Proteggere i dispositivi.</p> <p>4.2 Proteggere i dati personali e la privacy.</p> <p>4.3 Proteggere la salute e il benessere.</p> <p>4.4 Proteggere l'ambiente.</p> <p>5. <i>Risolvere problemi</i></p> <p>5.1 Risolvere problemi tecnici.</p> <p>5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche.</p> <p>5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.</p> <p>5.4 Individuare divari di competenze digitali.</p>	<p>Utilizzare in maniera sostenibile ed etica i materiali informatici (carta, toner, monitor, energia ecc.) e produrre un regolamento in materia utile alla scuola diffondendolo attraverso lo stesso linguaggio informatico.</p> <p>Dato un messaggio commerciale, saper rispondere in modo corretto e conciso con descrizione dell'oggetto e controllo ortografico della posta in uscita e con allegati appropriati, anche nelle lingue straniere di studio.</p> <p>Confrontare due software analoghi per una specifica esigenza, individuandone le caratteristiche specifiche per poter scegliere quello più adatto al fabbisogno oggetto di studio, anche considerando software open source.</p> <p><i>Quinto anno</i></p> <p>Analizzare una serie di interventi e risorse inseriti in Facebook (o altro social network), individuandone le diverse funzioni e le potenzialità per una comunicazione costruttiva.</p> <p>Dato un compito, reperire nel web informazioni utili, coerenti e in un tempo adeguato e utilizzarle secondo quanto richiesto anche non in italiano.</p> <p>Dato un problema reale effettuare la raccolta dati, anche su web, distinguere i dati utili, organizzarli secondo un modello adeguato all'indagine, analizzarli secondo appropriate tecniche statistiche, ricavarne inferenze, rappresentare in modo grafico con Excel e costruire una presentazione dei risultati ottenuti.</p>	<p>e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;</p> <p>f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>



Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza digitale	
Disciplina di riferimento	Informatica, tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali DIGICOMP	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	<p>A fronte di un progetto sviluppato e realizzato in una disciplina di indirizzo, realizzare una pagina web di un'azienda che commercializzi il prodotto o simulare una vendita e-commerce dello stesso.</p> <p>Realizzare pagine web statiche e dinamiche per pubblicizzare prodotti e risorse aziendali e turistiche</p> <p>Elaborare un curriculum vitae in formato elettronico</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Licei</b> <i>Area metodologica</i></p> <p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Gli stessi del 1° ciclo, adattati per complessità alla diversa età e preparazione degli studenti</p>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4.</p> <p>Rientrano nello sviluppo di questa importante e complessa competenza tutte le attività per il conseguimento del metodo di studio, di accesso, organizzazione, validazione, recupero delle informazioni; i percorsi di sviluppo della metacognizione, dell'autovalutazione e dell'autoregolazione; del sostegno costruzione della fiducia in sé e della motivazione.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><i>Area logico-argomentativa</i></p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p><b>Istituti tecnici</b></p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p> <p>Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p> <p><b>Istituti professionali</b></p> <p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.</p> <p><b>Competenze del DM 139/07</b></p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p>		<p>Ne fanno parte i percorsi per insegnare a porre, individuare e risolvere problemi prendere decisioni consapevoli, lavorare in gruppo, supportare gli altri.</p> <p>Sono pertinenti gli itinerari di riflessione sulla salute, il benessere, i corretti stili di vita, la comunicazione efficace, il senso del limite e i comportamenti sicuri.</p> <p>Sono importanti percorsi di educazione alla collaborazione, al prendersi cura degli altri e del bene comune, all'empatia, alla responsabilità.</p> <p>Le competenze personali e sociali sono fortemente legate, come è intuibile, alle competenze in materia di cittadinanza.</p>

<b>Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*</b>	<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	
<b>Disciplina di riferimento</b>	<b>Tutte</b>	
<b>Discipline concorrenti</b>	<b>Tutte</b>	
<b>Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali</b>	<b>Percorsi/attività</b>	<b>Riferimenti Legge 92/19</b>
<p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p><b>Dalla raccomandazione</b></p> <p>Individuare e valutare le proprie capacità, i propri punti di forza e i punti di debolezza.</p> <p>Essere consapevole dei propri modi di apprendere ed essere disponibile a imparare sempre; adottare strategie di studio, di autoregolazione, di organizzazione del proprio apprendimento.</p> <p>Sapere utilizzare le proprie risorse in contesti nuovi, affrontare positivamente i cambiamenti e le situazioni di incertezza.</p> <p>Saper reperire, valutare, organizzare e recuperare le informazioni necessarie alla propria formazione, al lavoro, alla gestione delle situazioni e alla soluzione dei problemi.</p> <p>Individuare, porre, risolvere problemi con strategie adeguate.</p> <p>Prendere decisioni, porre obiettivi e operare scelte consapevoli.</p> <p>Operare in situazioni complesse, mostrare capacità di concentrazione, riflessione, perseveranza, capacità di gestire le emozioni e lo stress, pensiero critico, creatività.</p> <p>Collaborare con altri; condividere i propri saperi; offrire aiuto e chiederlo; sapere ascoltare i punti di vista diversi e negoziare.</p> <p>Comunicare efficacemente nei diversi contesti e situazioni; esercitare assertività ed empatia.</p> <p>Gestire in modo efficace la propria salute e il proprio benessere, adottando comportamenti e stili di vita corretti.</p>		
*Oltre alle competenze previste dai Regolamenti, altre competenze sono state mutuare dalle definizioni della competenza contenute nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 22/05/2018.		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*	Competenza in materia di cittadinanza	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Licei</b> <i>Area metodologica</i></p> <p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p><b>Istituti tecnici</b></p> <p>Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p>	<p><b>Esempi</b></p> <p>Elabora proposte di modifica/integrazione al patto di corresponsabilità, sulla base delle norme e dei documenti che regolano il suo status di studente.</p> <p>Sulla base delle norme e dei documenti (regolamento d'istituto, statuto degli studenti e delle studentesse, Costituzione) individua la procedura per risolvere un problema che si presenta nel corso della sua vita scolastica (nota disciplinare, ritardo nella consegna dei compiti, conflitti interni alla classe, comodato d'uso dei testi scolastici).</p> <p>Dato un fenomeno o un problema sociale, culturale, ambientale, analizza e interpreta fonti scritte, iconografiche, orali e multimediali per realizzare un documento informativo-divulgativo.</p> <p>Organizza e partecipa a un'assemblea ricostruendo un particolare contesto storico (nell'antica Atene, nell'antica Roma, in un Comune medioevale) o, in contesto reale, un consiglio comunale, consiglio d'amministrazione, associazione di volontariato, redigendo un verbale.</p> <p>Argomenta citando le fonti normative, economiche, scientifiche sulle problematiche relative al sistema uomo-ambiente, individua i principi su cui si basano le scelte territoriali, nazionali, internazionali sullo sviluppo sostenibile e ne coglie la complessità in una prospettiva globale e intergenerazionale per scrivere un articolo, partecipare a un dibattito, partecipare a un concorso.</p>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4.</p> <p>Le competenze in materia di cittadinanza presuppongono il conseguimento di competenze personali e sociali improntate all'empatia, alla collaborazione e al rispetto di sé, degli altri, del bene comune.</p> <p>Tali competenze vengono completate ed esercitate in contesto comunitario, con l'esercizio di modalità democratiche di discussione, analisi delle situazioni, negoziazione, presa di decisioni condivise.</p> <p>Le competenze in materia di cittadinanza devono essere supportate dalla conoscenza e comprensione delle regole e delle norme, degli ordinamenti, degli organi degli enti a livello locale, regionale, nazionale, internazionale.</p> <p>È imprescindibile la conoscenza della Costituzione e la sua costante contestualizzazione nella quotidianità.</p> <p>La conoscenza della funzione e dei principi ispiratori degli organismi sovranazionali come l'Unione europea e di quelli internazionali come il COE e l'ONU, supporteranno le riflessioni e le ricerche sulla cooperazione internazionale, la salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*		Competenza in materia di cittadinanza	
Disciplina di riferimento		Tutte	
Discipline concorrenti		Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali		Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Istituti professionali</b>          Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p><b>Competenze del DM 139/07</b>          Collaborare e partecipare.          Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p><b>Dalla raccomandazione</b>          Conoscere e comprendere le regole e l'organizzazione dei sistemi sociali, amministrativi, politici in cui si vive: la famiglia, la scuola, la città, la regione.          Conoscere la Costituzione, comprenderne i principi fondamentali, conoscere gli articoli della prima parte e contestualizzarli nel quotidiano; conoscere l'ordinamento e gli organi dello Stato previsti dalla Costituzione.          Conoscere gli organi dell'Unione europea e comprendere i principi fondamentali del Trattato dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali.          Conoscere i principali organismi internazionali, le loro funzioni, le carte internazionali a difesa dei diritti umani.          Essere consapevole del sistema di diritti e doveri della persona e del cittadino previsto dalla Costituzione e dalle carte internazionali e adottare comportamenti con esso coerenti.          Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p>		<p>Attraverso l'analisi delle fonti normative e scientifiche individua, propone e assume comportamenti individuali e collettivi atti a salvaguardare sé e gli altri nel campo della sicurezza e della salute (sicurezza sulla strada, negli edifici, sul lavoro, salute psicofisica).</p> <p>In presenza di problemi di relazione e integrazione del gruppo, partecipa, collabora alla gestione, svolge azione tutoriale nell'applicazione delle metodologie d'intervento (lavoro di gruppo, problem solving, circle time, role playing) per la soluzione di conflitti e per la valorizzazione della diversità.</p> <p>Data una problematica sociale, professionale emersa all'interno del proprio ambiente di relazione o in ambito pubblico, interviene e/o organizza in rete blog, forum, focus group, web quest; rispetto al proprio pensiero argomenta su tesi conformi o difformi sollevate e porta a contributo materiali reperiti in rete da fonti attendibili.</p> <p>Redige il proprio curriculum vitae e si propone in modo efficace in un colloquio di lavoro.</p> <p>Comprende e spiega la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</p> <p>Individua e indica gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiega la differenza tra patto, regola, norma.</p> <p>Indica la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione); conosce e spiega gli organi, i principi fondamentali degli statuti, gli ordinamenti e le forme di rappresentanza.</p> <p>Individua gli enti deputati all'erogazione dei servizi ai cittadini e le loro funzioni.</p>	<p>La conoscenza delle norme, degli statuti, degli ordinamenti e degli organi, andrà costantemente riportata alle esperienze quotidiane, alla storia e alla geografia, alla cronaca per contestualizzare opportunamente e rendere vive le conoscenze.</p> <p>Inoltre le riflessioni sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la solidarietà, la legalità non potranno diventare sostanziali se l'ambiente di vita, di lavoro e di apprendimento non sarà organizzato in modo democratico, con compiti che incoraggino la responsabilità individuale e collettiva, la ricerca e la collaborazione.</p> <p>Data l'età degli allievi, sono possibili percorsi di educazione alla rappresentanza; riflessioni sull'impegno politico e sociale e sul volontariato.</p> <p>La presenza di discipline di studio come il diritto, la geografia economica, l'economia, permettono ricerche, analisi e riflessioni sull'etica finanziaria, sul lavoro e la sua tutela, sui rapporti economici e sociali, sulle implicazioni dell'azione della criminalità organizzata e finanziaria nei rapporti sociali ed economici.</p> <p>È anche possibile affrontare in modo approfondito le tematiche connesse alla giustizia, alle pene; i temi della migrazione in relazione alle risorse planetarie e alle questioni di geopolitica; all'integralismo religioso e politico e alle sue conseguenze ecc.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*	Competenza in materia di cittadinanza	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>Distingue gli organi dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>Distingue i principi fondamentali della Costituzione italiana e sa collegarli all'esperienza quotidiana e alla vita sociale e politica.</p> <p>Legge e analizza gli articoli della Costituzione che si collegano alla vita sociale, economica, e li collega alla propria esperienza personale e di lavoro.</p> <p>Conosce e osserva i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p> <p>Conosce e osserva le norme del codice della strada come pedone, ciclista; motociclista, automobilista.</p> <p>Identifica i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>Comprende e spiega il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività; analizza le conseguenze dell'evasione fiscale per il bene comune.</p> <p>Conosce la composizione dell'Unione europea, distingue gli Stati membri, gli organi di governo, i sistemi di rappresentanza e i principi fondamentali sanciti dai Trattati e dalla Carta dei Diritti dell'UE.</p> <p>Partecipa alla redazione di regolamenti della classe, della scuola, dei laboratori e li spiega ai compagni e al pubblico.</p> <p>Si impegna in ruoli di responsabilità e di rappresentanza: incarichi organizzativi, servizi alla comunità, cura delle attrezzature, aiuto ai compagni; rappresentanza in organismi democratici come il Consiglio comunale dei ragazzi, negli organi collegiali, nelle consulte o nelle istituzioni.</p>	<p>Sono possibili anche riflessioni sul rispetto delle diversità, sul contrasto alle discriminazioni di natura razziale, sessuale, ideologica, religiosa.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*	Competenza in materia di cittadinanza	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	<p>Realizza forme di rappresentanza democratica dentro la classe e la scuola per la gestione di compiti, situazioni, incarichi ecc.</p> <p>Realizza e partecipa a campagne per la sostenibilità, la salvaguardia dell'ambiente, l'uso oculato delle risorse, la cura dei beni comuni.</p> <p>Studia misure e realizza compiti di tutela delle persone in difficoltà, degli animali; di salvaguardia dei diritti, della salute e della sicurezza.</p> <p>Analizza contenuti dei mezzi di informazione, dei social network, al fine di controllarne l'attendibilità e l'autorevolezza, esercitando il pensiero critico, attraverso la ricerca e l'analisi dei dati.</p> <p>Partecipa ad attività di educazione e sensibilizzazione al dono, alla protezione civile, al volontariato.</p> <p>Conosce e mette in atto in contesti veri o simulati comportamenti di salvaguardia della sicurezza e di protezione civile di fronte a rischi e calamità.</p> <p>Analizza, attraverso la ricerca, situazioni e comportamenti pericolosi per la salute e il benessere; assunzione di alcool e sostanze psicotrope, ludopatie; dipendenza dai dispositivi elettronici; disordini alimentari; comportamenti di acquisto compulsivo; comportamenti estremi; idee misure di informazione e di prevenzione.</p> <p>Ricerca e analizza le norme che tutelano la sicurezza, la salute, il lavoro, a partire dalla Costituzione e opera le opportune contestualizzazioni nella realtà, attraverso lo studio della storia, della geografia, della tecnologia, la lettura di fatti di cronaca; l'analisi statistica.</p>	

7. Spunti e suggerimenti per i percorsi didattici

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*	Competenza in materia di cittadinanza	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	Analizza, attraverso sondaggi e l'esame di notizie di cronaca, fatti e comportamenti di singoli e di gruppi contrari ai principi costituzionali e alle norme (criminalità organizzata e comune; criminalità economica, microillegalità quotidiane ecc.) e valuta gli impatti sulla convivenza sociale e sull'economia.	
*Oltre alle competenze previste dai Regolamenti, altre competenze sono state mutate dalle definizioni della competenza contenute nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 22/05/2018.		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*	Competenza imprenditoriale	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<b>Licei</b> <i>Area metodologica</i> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <i>Area logico-argomentativa</i> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<b>Esempi</b> Pianifica le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, le distribuisce nel tempo secondo logica e priorità, le verbalizza e le scrive. Progetta attività e lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. Prende decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta.	Art. 1. Art. 3. Art. 4.  Come si evince dalla definizione europea e dalla sua descrizione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, questa è una competenza fondamentale e imprescindibile per la gestione personale e per la capacità di incidere nella realtà e modificarla. Presuppone competenze personali, sociali, di imparare a imparare e di cittadinanza, ma anche competenze matematiche e scientifiche.



Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*	Competenza imprenditoriale	
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Istituti tecnici</b> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</p> <p>Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.</p> <p>Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p> <p>Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p> <p><b>Istituti professionali</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p> <p><b>Competenze del DM 139/07</b> Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Progettare.</p>	<p>Date diverse possibilità di azione, valuta i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso, e motiva la scelta finale.</p> <p>Dato un problema da risolvere, pianifica e realizza le soluzioni rispettando le fasi del problem solving.</p> <p>Redige relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine, motivando le scelte effettuate anche con un'analisi costi/benefici o analisi SWAT.</p> <p>Redige piani finanziari di attività programmate o di scelte personali.</p> <p>Redige piani di risparmio o investimento (per esempio l'acquisto di un dispositivo elettronico, un piano di risparmio per il finanziamento degli studi) e valuta i rischi di scelte diverse di risparmio/investimento.</p> <p>Realizza piani di gestione di un budget personale o di progetto.</p> <p>Reperisce soluzioni nuove di fronte alla impossibilità di attuare le procedure usuali o avendone constatato l'inefficacia; ovvero per proporre modalità innovative di gestione di situazioni o per la creazione di prodotti originali.</p> <p>Verifica costantemente la qualità delle soluzioni proposte e gli impatti sulla comunità e sulle altre persone, al fine di produrre valore per il bene comune e non di recarvi danno.</p> <p>Programma e organizza un'attività, dimostrando di saper reperire risorse ulteriori e mettendo in atto strategie di adattamento.</p>	<p>Si agisce in tutti i contesti di vita e di lavoro e in tutte le discipline e i campi di indagine.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave*		Competenza imprenditoriale
Disciplina di riferimento	Tutte	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Dalla raccomandazione</b></p> <p>Nelle situazioni di esperienza, individuare rischi e opportunità; porre problemi, reperire soluzioni con opportune strategie, stabilire obiettivi e priorità, prendere decisioni consapevoli, supportate da dati, con responsabilità e ponderazione.</p> <p>Assumere iniziative e portare a termine compiti autonomamente e/o collaborando insieme con altri, con costanza e perseveranza.</p> <p>Progettare, pianificare, seguire procedure; immaginare e adottare soluzioni originali e creative.</p> <p>Esercitare riflessione e pensiero critico nelle diverse situazioni.</p> <p>Agire in modo responsabile, esercitando empatia, comunicazione efficace, capacità di negoziazione.</p> <p>Valutare situazioni e assumere decisioni relative alle proprie scelte, alle risorse materiali e finanziarie, supportate da informazioni pertinenti, riflessione, responsabilità.</p>	<p>Legge, comprende e analizza testi di natura giuridico economica e dati statistici, con metodo e consapevolezza, per effettuare eventuali approfondimenti, anche in lingua straniera.</p> <p>Individua vantaggi, svantaggi e conseguenze anche sociali, dei diversi modelli organizzativi del lavoro, al fine di formulare valutazioni critiche motivate.</p> <p>Progetta interventi e individua strategie efficaci d'azione in contesti nuovi.</p> <p>Applica e gestisce le tecniche acquisite della comunicazione, della negoziazione, le utilizza in contesti nuovi e assume ruoli di controllo e coordinamento.</p>	
*Oltre alle competenze previste dai Regolamenti, altre competenze sono state mutate dalle definizioni della competenza contenute nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 22/05/2018.		

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Storia, geografia, arti, letteratura, filosofia, diritto, religione, educazione fisica e sportiva	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p><b>Licei</b> <i>Area storico-umanistica</i></p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ecc.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p>	<p><b>Esempi</b> <i>Storia – Primo biennio</i></p> <p>Analizzare l'evoluzione nel tempo e diverse configurazioni nello spazio geografico della struttura familiare, in relazione a quella sociale, economica, politica.</p> <p>Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate.</p> <p>Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni, nel confronto con l'attualità e con riferimenti al quadro storico generale.</p> <p><i>Storia – Secondo biennio</i></p> <p>Individuare e confrontare notizie e documenti da fonti diverse.</p> <p>Riconoscere e confrontare elementi strutturali delle varie civiltà affrontate.</p> <p>Analizzare i principali eventi storico-politici individuando i possibili principali nessi causa-effetto.</p> <p>Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato.</p>	<p>Art. 1. Art. 3. Art. 4.</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, come viene definita dall'Unione europea, implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p> <p>Essa, pertanto, si nutre dell'apporto della storia, della letteratura, delle arti, del diritto e dell'educazione religiosa, tutti ambiti che definiscono la cultura e il retaggio delle persone e delle comunità. La padronanza di tale competenza consente di saper leggere criticamente il passato in funzione del presente e delle prospettive del futuro, di comprendere le arti e la letteratura e di esprimersi attraverso di esse e attraverso tutte le modalità comunicative che esse consentono, nonché di sviluppare la sensibilità necessaria alla salvaguardia del patrimonio culturale.</p>

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Storia, geografia, arti, letteratura, filosofia, diritto, religione, educazione fisica e sportiva	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
<p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p><b>Istituti tecnici</b></p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p><i>Storia – Quinto anno</i></p> <p>Sulla base di documenti storici e di possibili testimonianze, sviluppare un dibattito, compiendo interpretazioni e valutazioni, facendo ipotesi e tralucendo pertinenti conclusioni su eventi storico-politici del Novecento, anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi.</p> <p>Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi ed eventi rilevanti anche del recente passato.</p> <p>Analizzare le conseguenze sociali, economiche culturali e politiche delle principali scoperte scientifiche, interpretando demograficamente l'immigrazione e la società multietnica.</p> <p>Analizzare la storia del Novecento e riflettere sulle ripercussioni degli eventi passati nella cronaca presente. Ripercorrere l'affermazione della democrazia e la genesi della Costituzione.</p> <p>Sviluppo economico; evoluzione tecnologica le possibili applicazioni della tecnologia nella società.</p> <p>Interpretare gli aspetti critici del rapporto sviluppo tecnologico/questione ambientale.</p> <p>Analizzare, anche attraverso la lettura di carte tematiche e grafici di diversa tipologia, i fondamentali problemi demografici e la crisi demografica nel mondo occidentale.</p> <p>Sviluppare un percorso «dalle storie alla storia», ricostruendo la storia della propria comunità nei periodi considerati, anche con utilizzo, ove possibile, di interviste.</p> <p>Progettare e realizzare pagine web su un tema socio-storico rilevante.</p>	

<b>Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave</b>	<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	
<b>Disciplina di riferimento</b>	<b>Storia, geografia, arti, letteratura, filosofia, diritto, religione, educazione fisica e sportiva</b>	
<b>Discipline concorrenti</b>	<b>Tutte</b>	
<b>Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali</b>	<b>Percorsi/attività</b>	<b>Riferimenti Legge 92/19</b>
<p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.</p> <p><b>Istituti professionali</b></p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali (asse storico-sociale) per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.</p>	<p><i>Arti e letteratura – Primo biennio</i></p> <p>Sviluppare una ricerca su un bene artistico- culturale del proprio territorio con riferimento ad aspetti storici, geografici, economici.</p> <p>Collegare i principali beni artistici e ambientali di un determinato contesto storico- geografico.</p> <p>Realizzare la visita a un luogo di valore artistico/ambientale del proprio territorio e preparare un semplice itinerario.</p> <p><i>Arti e letteratura – Secondo biennio e quinto anno</i></p> <p>Reperire informazioni sul patrimonio letterario, artistico e paesaggistico riferite a diversi contesti territoriali anche in forma multimediale.</p> <p>Organizzare informazioni attinenti a opere d'arte, beni culturali e ambientali, con particolare riferimento al territorio di appartenenza.</p> <p>Confrontare aspetti significativi del patrimonio culturale italiano con culture di altri Paesi in una prospettiva interculturale.</p> <p>Individuare collegamenti tra gli aspetti della cultura contemporanea e i tratti caratteristici della tradizione europea.</p> <p>Ricostruire attraverso elaborazioni anche multimediali percorsi di valorizzazione del patrimonio artistico, letterario e paesaggistico locale, operando in gruppo.</p> <p>Collocare i più importanti testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale locale e nazionale nel contesto geo-politico.</p>	

Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Disciplina di riferimento	Storia, geografia, arti, letteratura, filosofia, diritto, religione, educazione fisica e sportiva	
Discipline concorrenti	Tutte	
Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali	Percorsi/attività	Riferimenti Legge 92/19
	<p>Identificare nella cultura artistica e letteraria nazionale i caratteri peculiari e quelli comuni alla tradizione europea.</p> <p>Presentare attraverso elaborazioni grafiche anche ipertestuali schede sul patrimonio artistico e ambientale relativi al proprio territorio, operando in gruppo.</p> <p>Reperire, rielaborare e condividere informazioni relative a materiali e tecniche innovative nella comunicazione artistica visiva e non visiva.</p> <p>Ricerca informazioni sulla normativa e gli enti di tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale e ambientale.</p> <p><i>Educazione fisica e sportiva – Primo biennio</i></p> <p>Giochi di comunicazione attraverso canali percettivi diversi;</p> <p>Esercizi sulla fiducia (lasciarsi guidare bendati con le indicazioni del compagno, lasciarsi cadere indietro tra le braccia del compagno);</p> <p>Analizzare le tabelle nutrizionali, distinguere le proprietà delle diverse categorie di nutrienti;</p> <p>Riconoscere in noi stessi e negli altri le forme ed i significati del linguaggio del corpo;</p> <p>Esprimere e comunicare il vissuto emotivo (espressione del volto, postura, tono della voce ...) all'interno di giochi espressivo-corporei e di attività individuali e collettive;</p> <p>Svolgere un semplice percorso a tempo di applicazione di alcuni schemi motori;</p> <p>Partecipare a giochi di squadra rispettando i ruoli e le regole di base.</p>	

 <b>Raccomandazione del Parlamento europeo 22/05/2018 – Competenze chiave</b>	<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	
<b>Disciplina di riferimento</b>	<b>Storia, geografia, arti, letteratura, filosofia, diritto, religione, educazione fisica e sportiva</b>	
<b>Discipline concorrenti</b>	<b>Tutte</b>	
<b>Competenze del DPR 89/2010 Licei; DPR 88/2010 Istituti tecnici; DI 92/2018 Istituti professionali</b>	<b>Percorsi/attività</b>	<b>Riferimenti Legge 92/19</b>
	<p><i>Educazione fisica e sportiva – Secondo biennio</i></p> <p>Riconoscere in noi stessi e negli altri le forme e i significati del linguaggio del corpo e codificare un linguaggio corporeo del gruppo da utilizzare in un gioco di squadra e/o situazioni collettive.</p> <p>Partecipare a giochi di squadra rispettando i ruoli e le regole e contribuendo positivamente alle dinamiche.</p> <p>Calcolare l'apporto calorico degli alimenti introdotti con la dieta giornaliera, all'interno di un piano di alimentazione equilibrata.</p> <p>Classificare i principali effetti collaterali legati all'utilizzo di sostanze dopanti.</p> <p><i>Educazione fisica e sportiva – Quinto anno</i></p> <p>Eseguire giochi di ruolo.</p> <p>Realizzare presentazioni e comunicazioni in pubblico trasmettendo messaggi di relazione (espressione del volto ecc.), regolando l'interazione (sguardo, gesti, movimenti, pause ecc.), sostenendo e sostituendo la comunicazione verbale (espressione del volto, postura, gesti ecc.).</p> <p>A partire da uno studio di caso, argomentare riguardo il doping e i rischi per la salute.</p> <p>Riconoscere i messaggi impliciti ed espliciti proposti dai mezzi di comunicazione di massa e la loro influenza sui comportamenti alimentari.</p> <p>Arbitrare e partecipare ai giochi di squadra.</p> <p>Documentare, esprimendone adeguatamente le emozioni, una coreografia/danza realizzata o in via di realizzazione.</p>	

Nei curricoli del secondo ciclo di istruzione compaiono, oltre alle competenze comuni, competenze di indirizzo specifiche per le diverse tipologie di corso e di diploma. Anche quelle, naturalmente, si prestano all'educazione alla cittadinanza, a partire dai concetti di sicurezza, responsabilità, qualità del prodotto, legalità. Negli indirizzi degli Istituti tecnici economici, agrari, del Liceo artistico, dell'Istituto professionale per la ristorazione e l'ospitalità alberghiera, sono quasi scontati i percorsi di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, del made in Italy, dei prodotti tipici del territorio, di cui parla l'art. 3, comma 1, punto e) della Legge 92/19. Negli stessi Istituti tecnici economici si affrontano problemi connessi alla legalità, all'etica economica e commerciale, all'educazione finanziaria. In tutti gli Istituti tecnici e professionali il tema della sostenibilità può essere esplorato proprio a partire dagli ordinari percorsi didattici previsti dai corsi. Si pensi agli Istituti tecnici e professionali agrari; agli Istituti tecnici di costruzioni, ambiente e territorio; all'indirizzo logistica e trasporti ecc. Non vi è corso di studi che non consenta e finanche richieda di finalizzare i propri contenuti all'educazione alla cittadinanza.

Sempre dal Documento dell'USR Veneto già citato, estrapoliamo anche un riasunto di possibili contenuti collegati ai nuclei concettuali illustrati nel paragrafo 3 del capitolo 5, che riguardano in modo diretto l'educazione alla cittadinanza. Molti sono presenti anche tra i percorsi delle competenze chiave sopra sviluppate e quindi le tabelle seguenti rappresentano quasi una sintesi dei percorsi possibili, anche se non esaustiva dei possibili itinerari che si possono intraprendere assumendo tutto il curriculum come il luogo dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nucleo concettuale	Contenuti/attività			
	Infanzia e primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado	Contributi disciplinari e riferimenti costituzionali
Dignità e diritti umani.	Il sé e l'altro. Conoscenza di sé e degli altri. Essere bambini ed essere adulti: figure e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita. Vivere, giocare, lavorare insieme ad altri: diritti e doveri. Limiti alle azioni personali: i diritti di tutte le persone.	Che cosa sono i diritti umani e chi ne è titolare? La Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani del 1948: origine, ragioni, finalità, contenuti. La Costituzione e i diritti umani. Gli Organismi nazionali e sovranazionali a difesa dei diritti umani.	Concetto di diritti umani nel diritto nazionale e internazionale. Origine storica e filosofica del concetto: il contributo della filosofia e l'evoluzione nella storia. Vicende della storia e diritti umani (per esempio schiavitù, diritti delle donne e dei bambini, concetto di razza, genocidi e deportazioni ecc.).	Storia. Scienze. Geografia. Lingua italiana. Lingue straniere. Matematica (indagini statistiche, modelli matematici). Letteratura. Filosofia. Economia. Diritto. Arti. Religione.



Nucleo concettuale	Contenuti/attività			
	Infanzia e primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado	Contributi disciplinari e riferimenti costituzionali
	<p>La Dichiarazione internazionale dei Diritti del fanciullo e la Convenzione internazionale sui Diritti dell'infanzia.</p> <p>Che cosa dice la Costituzione?</p> <p>Diritti umani a confronto nel tempo e nello spazio: la storia familiare, delle generazioni; i diritti nelle civiltà studiate, nel nostro Paese e in altri luoghi del mondo.</p> <p>Chi difende i diritti umani?</p> <p>Di che razza siamo? Superamento del concetto di razza e riflessione sulla comune appartenenza all'umanità.</p> <p>Che cosa possiamo fare noi per i diritti umani?</p>	<p>Gli Organismi non governativi a difesa dei diritti umani.</p> <p>Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano?</p> <p>Come si declina in contesti e luoghi diversi del mondo il concetto di diritto umano?</p> <p>Il concetto di razza e il suo superamento.</p> <p>Che cosa possiamo fare noi per i diritti umani?</p>	<p>I diritti umani nel mondo: relazioni con la geografia economica, l'economia e la politica.</p> <p>Organismi nazionali, sovranazionali e non governativi di tutela.</p> <p>Lo stato dei diritti umani nel mondo: indagini e rapporti internazionali.</p> <p>I diritti umani nella letteratura e nelle arti.</p> <p>Che cosa possiamo fare noi per i diritti umani?</p>	<p>Gli articoli della Costituzione sulla dignità e i diritti umani: analisi e riflessione.</p>

Nucleo concettuale	Contenuti/attività			
	Infanzia e primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado	Contributi disciplinari e riferimenti costituzionali
Dialogo interculturale.	<p>Il sé e l'altro: uguali e diversi.</p> <p>Chi siamo? Da dove veniamo?</p> <p>Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.</p>	<p>Confronti e riflessioni tra le strutture e le forme della lingua d'apprendimento con le altre lingue di studio o presenti nel gruppo.</p> <p>Confronti e riflessioni sui modi di vivere, pensare, intendere le cose tra persone e gruppi diversi all'interno della classe e della comunità.</p>	<p>Incontri e scontri culturali nella storia, nello spazio e nel tempo.</p> <p>Il contributo della filosofia al dialogo interculturale.</p> <p>Culture e diritti umani.</p> <p>Famiglia, società, rapporti economici e sociali in culture diverse.</p>	<p>Lingua italiana.</p> <p>Lingue straniere.</p> <p>Storia.</p> <p>Scienza e tecnologia.</p> <p>Geografia.</p> <p>Economia.</p> <p>Filosofia.</p> <p>Diritto.</p> <p>Letteratura.</p> <p>Arti.</p> <p>Religione.</p>

7. Spunti e suggerimenti per i percorsi didattici

Nucleo concettuale	Contenuti/attività			
	Infanzia e primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado	Contributi disciplinari e riferimenti costituzionali
	<p>Conosciamo le tradizioni, le usanze, i modi di vivere del posto in cui viviamo e come sono cambiati nel tempo.</p> <p>Portiamo tradizioni, usanze, modi di vivere delle nostre famiglie e del posto da dove veniamo.</p> <p>Cerchiamo tradizioni e usanze di altri luoghi d'Italia e del mondo.</p> <p>Giochiamo con le lingue (e con i dialetti).</p> <p>Prima conoscenza degli aspetti essenziali che contraddistinguono le differenti religioni.</p> <p>Storie, musiche e giochi dal mondo.</p>	<p>Analisi sull'evoluzione di alcuni concetti culturali nella storia e su come si manifestano in luoghi differenti: la famiglia, i rapporti sociali, le religioni.</p> <p>Letterature a confronto.</p> <p>Forme d'arte nel tempo e nello spazio.</p> <p>Religioni a confronto.</p>	<p>Relazione tra culture, scienza e religioni.</p> <p>La critica illuministica e la cultura occidentale.</p> <p>Il contributo della scienza e delle tecnologie al dibattito interculturale (Internet; passaggio delle informazioni; permeabilità dei confini).</p> <p>Migrazioni e dialetti interculturali.</p> <p>Culture e globalizzazione.</p> <p>Diritto e diversità culturali.</p> <p>Arti e culture. Le arti e il paesaggio come patrimonio dell'umanità.</p>	<p>Gli articoli della Costituzione riferibili al dialogo interculturale: analisi e riflessione.</p>

Nucleo concettuale	Contenuti/attività			
	Infanzia e primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado	Contributi disciplinari
Sostenibilità	<p>Il sé e l'altro. Un ambiente di vita sostenibile per tutti: sicurezza, movimento, barriere architettoniche, rischi e comportamenti di prevenzione.</p> <p>La sicurezza alimentare: che cosa mangiamo e che cosa ci fa bene.</p>	<p>Cultura della sicurezza: analisi dei rischi e comportamenti preventivi corretti in tutti gli ambienti di vita. Impegno per il miglioramento.</p> <p>Cultura della salute: alimentazione, movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie, life skills.</p>	<p>Migliorare gli ambienti di vita e di lavoro. Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi.</p> <p>Salute e stili di vita: life skills.</p> <p>Empatia, solidarietà, comportamenti pro-sociali: collaborazione, peer tutoring, peer education, service learning, attività di servizio.</p>	<p>Lingua italiana.</p> <p>Lingue straniere.</p> <p>Storia.</p> <p>Matematica.</p> <p>Scienza e tecnologia.</p> <p>Geografia.</p> <p>Economia.</p> <p>Filosofia.</p> <p>Diritto.</p> <p>Letteratura.</p> <p>Arti.</p>

Nucleo concettuale	Contenuti/attività			
	Infanzia e primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado	Contributi disciplinari
	<p>I comportamenti che fanno bene alla nostra salute e quelli che ci fanno male.</p> <p>I comportamenti che fanno bene e quelli che fanno male (empatia).</p> <p>Vivere in un posto in cui si sta bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose.</p> <p>La cura delle risorse e la lotta allo spreco: rispetto per il cibo, uso oculato dell'acqua e dell'energia, gestione corretta dei rifiuti.</p> <p>Studiamo la nostra «impronta ecologica».</p> <p>Il rispetto per il paesaggio: cura, pulizia, salvaguardia.</p> <p>Igiene e profilassi delle malattie, life skills.</p>	<p>Comportamenti relazionali corretti ed educazione all'empatia: contrasto attivo ai comportamenti violenti e alle prepotenze, cooperazione e solidarietà.</p> <p>Rispetto per l'ambiente di vita: gestione delle risorse, pulizia, cura degli ambienti e delle cose, attenzione ai comportamenti.</p> <p>L'impronta ecologica. Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio.</p> <p>Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idrogeologico, eventi meteorologici estremi, desertificazione, inquinamento, surriscaldamento ecc.</p>	<p>L'assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio: pulizia, cura, salvaguardia.</p> <p>L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: assumiamo gli obiettivi dell'Agenda.</p> <p>Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio.</p> <p>Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idrogeologico, eventi meteorologici estremi, desertificazione, inquinamento, surriscaldamento ecc.</p> <p>Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità.</p> <p>Conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni.</p> <p>Economia sostenibile: finanza, economia reale, etica economica, modelli di sviluppo.</p> <p>Una società sostenibile per tutte le persone. Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.</p>	<p>Religione.</p> <p>Gli articoli della Costituzione riferibili al dialogo interculturale: analisi e riflessione.</p>

Nucleo concettuale	Contenuti/attività			
	Infanzia e primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado	Contributi disciplinari
Costituzione, democrazia, legalità.	<p>Persone e ruoli in famiglia e a scuola. Le prime «formazioni sociali»: famiglia, scuola, parrocchia, quartiere, associazioni ecc.</p> <p>Patti e regole. A cosa servono le regole, chi le fa, chi le fa rispettare.</p> <p>Patto, regola, contravvenzione e sanzione.</p> <p>I regolamenti per vivere insieme.</p> <p>Ruoli, compiti, rappresentanza.</p> <p>Chi assegna i compiti? Designazione ed elezione.</p> <p>La Costituzione: che cos'è, a che cosa serve? Interessa anche ai bambini?</p> <p>Le leggi che servono per tutti: il codice della strada; le leggi per la salute (il divieto di fumare; le vaccinazioni ecc.); l'obbligo di istruzione; le leggi che difendono i lavoratori ecc.</p> <p>Il Comune: gli organi; le elezioni; i compiti.</p> <p>La città e i servizi pubblici: chi garantisce i servizi? I regolamenti della città: per esempio la gestione dei rifiuti, la costruzione degli edifici, le strade ecc.</p>	<p>Distinzione tra autonomia (della persona umana, delle «formazioni sociali», degli enti locali e territoriali, delle istituzioni) e decentramento nei servizi che dipendono dallo Stato.</p> <p>Connessione tra l'unità e l'indivisibilità della Repubblica, da una parte, e la valorizzazione dell'autonomia e del decentramento dall'altra (art. 5 della Costituzione).</p> <p>Il processo di revisione costituzionale e le leggi costituzionali secondo il Titolo V, sez. II del testo del 1948.</p> <p>La nuova disciplina degli Statuti delle Regioni.</p> <p>L'ordinamento della Repubblica.</p> <p>La Corte costituzionale.</p> <p>Le «formazioni sociali» delle imprese, dei partiti, dei sindacati e degli enti no profit, con la loro regolamentazione costituzionale e legislativa.</p> <p>La sussidiarietà orizzontale e verticale.</p> <p>I diritti e i doveri del cittadino (soprattutto in rapporto alla salute propria e altrui, alla sicurezza stradale e alla libertà di manifestazione del pensiero).</p>	<p>Uguaglianze e differenze, sovrapposizioni ed eccedenze rispettivamente dei concetti di uomo, individuo, soggetto e persona umana.</p> <p>I diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia, nella UE e nel diritto internazionale alla luce delle distinzioni tra uomo, individuo, soggetto e persona.</p> <p>I concetti di costituzione materiale e di costituzione formale come operatori interpretativi della storia costituzionale italiana.</p> <p>Il processo di revisione costituzionale e le leggi costituzionali secondo il Titolo V, sez. II del testo del 1948.</p> <p>La nuova disciplina degli Statuti delle Regioni.</p> <p>Le revisioni costituzionali apportate dal 1948 a oggi.</p> <p>Il processo di formazione, di emanazione e di perfezione delle leggi ordinarie e dei decreti legge.</p> <p>L'introduzione delle Regioni nel testo costituzionale del 1948 e le ragioni del loro primo avvio solo negli anni settanta.</p> <p>Le competenze esclusive e concorrenti delle Regioni e i loro ordinamenti.</p>	<p>Lingua italiana.</p> <p>Lingue straniere.</p> <p>Storia.</p> <p>Matematica.</p> <p>Scienza e tecnologia.</p> <p>Geografia.</p> <p>Economia.</p> <p>Filosofia.</p> <p>Diritto.</p> <p>Arti e letteratura.</p> <p>Religione.</p> <p>Gli articoli della Costituzione riferibili a Costituzione, democrazia, legalità: analisi e riflessione.</p>

Nucleo concettuale	Contenuti/attività			
	Infanzia e primaria	Scuola secondaria 1° grado	Scuola secondaria 2° grado	Contributi disciplinari
	<p>La Regione: cenni sul funzionamento, organi, compiti e funzioni.</p> <p>Lo Stato: cenni sugli organi dello Stato e sui loro compiti.</p> <p>Le elezioni.</p> <p>Il denaro, i suoi impieghi e il suo valore: primi elementi di educazione finanziaria.</p>	<p>I diritti e i doveri del lavoratore (i rapporti economici secondo la Costituzione, lo Statuto dei lavoratori).</p> <p>Organizzazione politica ed economica della UE (con la moneta unica, la Banca centrale).</p> <p>Educazione finanziaria.</p> <p>La Carta dei diritti dell'UE e la Costituzione europea.</p> <p>Organismi internazionali (ONU, UNESCO, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza atlantica, UNICEF, Amnesty international, Croce rossa).</p>	<p>Il ruolo dello Stato nell'ordinamento e nella funzionalità della Repubblica.</p> <p>L'art. 32 della Costituzione e le sue conseguenze normative.</p> <p>Le libertà personali e le libertà sociali nel testo costituzionale.</p> <p>La libertà di insegnamento e la libertà di scuole nel testo costituzionale e nelle leggi ordinarie.</p> <p>Il sistema educativo di istruzione e di formazione della Repubblica: i differenti ruoli dello Stato, delle Regioni, degli altri enti locali e delle «formazioni sociali» (a partire dalla famiglia e dalle scuole).</p> <p>I diritti e i doveri del lavoratore (i Rapporti economici secondo la Costituzione, lo Statuto dei lavoratori e le leggi sul lavoro).</p> <p>Le varie forme di rapporti di lavoro e le tutele.</p> <p>Previdenza e assistenza. Educazione finanziaria.</p>	

## 4. Valutazione dell'educazione civica

La peculiarità organizzativa e di contenuto dell'insegnamento dell'educazione civica impone qualche riflessione sulle modalità della sua valutazione che, ricordiamo, viene espressa con voto autonomo in decimi dal Consiglio di classe su proposta del coordinatore delle attività, che assume informazioni e dati valutativi da tutti i docenti assegnati all'insegnamento stesso.

Tutti i docenti potrebbero essere assegnati alle attività di educazione civica per le ragioni che abbiamo ampiamente espresso in tutti i capitoli precedenti, mentre il coordinatore potrebbe ragionevolmente essere l'insegnante di storia e, laddove presente, nel secondo ciclo di istruzione, il docente di discipline giuridiche, anche se tale scelta non risulta vincolante rispetto al testo della legge. Gli insegnanti di storia e di materie giuridiche sarebbero anche titolari delle attività più direttamente connesse alle conoscenze implicate nelle tematiche indicate soprattutto agli artt. 3 e 4 della Legge 92/19, le quali, comunque, è opportuno che vengano sempre affrontate in relazione ad argomenti più ampi ed in modo «situato» rispetto all'esperienza degli alunni, non solo come meri testi da leggere e imparare.

Nel primo capitolo abbiamo suggerito di redigere una serie di unità di apprendimento innestate in discipline diverse che prendano in carico conoscenze, abilità, competenze previste dall'insegnamento di educazione civica<sup>1</sup>. Gli esiti delle unità concorreranno alla formulazione del voto finale. È anche auspicabile che ogni docente, all'interno della propria programmazione, individui le tematiche che meglio si prestano alla riflessione degli studenti su temi di cittadinanza e le affronti con una opportuna pianificazione che preveda discussione, ricerca, esperienze dirette da parte degli alunni. D'altra parte, a completamento del quadro, i docenti avranno cura, per ogni argomento affrontato, di trattarne gli aspetti etici e civici. In questo modo, anche se il Consiglio non riuscisse ad approntare unità di apprendimento condivise, ogni docente avrebbe comunque elementi da portare per la valutazione.

Come per ogni altra disciplina, anche per l'educazione civica conoscenze e abilità si possono verificare con gli strumenti classici e tradizionali, come questionari, saggi brevi o estesi, colloqui, esercitazioni pratiche, mentre l'aspetto degli atteggiamenti (impegno, perseveranza, assunzione di iniziative, abilità metodologiche, capacità di individuare e risolvere problemi, collaboratività, empatia ecc.) ovvero, in sintesi, l'autonomia e la responsabilità, si possono apprezzare solo in azione, affidando agli alunni situazioni da gestire in prima persona da soli o in gruppo e si osservano dopo averne descritto le caratteristiche in livelli crescenti di padronanza.

Questa avvertenza, come si è detto, vale in ogni contesto, ogniqualvolta non ci si voglia limitare a valutare conoscenze e abilità, ma si intenda verificare anche gli aspetti di atteggiamento, trascurando i quali non è possibile la valutazione della competenza.

È necessario che il Collegio dei docenti si doti del curricolo organizzato per competenze, abilità e conoscenze, corredato delle evidenze dell'agire competente, che,

---

<sup>1</sup> Esempi di UDA con rubriche di valutazione, anche se non tutte relative a temi di cittadinanza, sono reperibili in [www.piazzadellecompetenze.net](http://www.piazzadellecompetenze.net) (settore primo ciclo) o in [www.francadare.it](http://www.francadare.it)

descritte nei livelli di padronanza, divengono criteri per l'osservazione e la valutazione<sup>2</sup>.

Dalle rubriche di descrizione dei livelli di padronanza sono desumibili griglie e strumenti di osservazione del lavoro e del comportamento dello studente, utilizzabili dai docenti delle diverse discipline.

È giusto anche porre attenzione al fatto che la valutazione dell'educazione civica interseca in parte, inevitabilmente, la valutazione del comportamento. Il D.Lgs. 62/17 precisa, opportunamente, che la valutazione del comportamento rende conto del possesso di competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda il primo ciclo, anche il giudizio globale contiene apprezzamenti su aspetti di competenza e quindi anch'esso ha a che fare con le questioni che ci interessano.

Tuttavia, la valutazione dell'educazione civica, trattandosi di specifico insegnamento, non può limitarsi a considerare gli aspetti di comportamento, ma deve prendere in carico anche le conoscenze e le abilità relative ai temi trattati. Ciò rappresenta l'aspetto distintivo rispetto al giudizio/voto di comportamento e al giudizio globale.

Sulla nostra opinione nettamente critica rispetto all'assegnare un voto all'educazione civica abbiamo già detto nel primo capitolo, tuttavia, poiché il primo principio del civismo è di osservare le leggi, anche se non se ne condividono tutti gli aspetti, suggeriamo delle misure per adempiere con il maggiore scrupolo possibile alla prescrizione, rispettando la specificità dell'ambito.

Un buon metodo per avvicinare la valutazione di profitto a quella di competenza, tenendo conto non solo delle conoscenze e delle abilità, è descrivere i voti, come se si redigesse una rubrica di competenza, rendendo conto dei differenti livelli di padronanza nelle conoscenze, abilità e anche negli atteggiamenti. Ciò può essere fatto per tutte le discipline, deve esserlo per il voto di comportamento e per l'educazione civica, in modo da esplicitare con chiarezza le dimensioni che costituiscono la valutazione<sup>3</sup>.

Proponiamo un esempio di definizione dei criteri per l'attribuzione del voto all'insegnamento di educazione civica, che ci auguriamo aperto al miglioramento a seguito della discussione e della pratica. Una simile rubrica può essere utilizzata non solo dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, ma da ogni docente nella sintesi degli elementi raccolti nelle osservazioni e nelle attività condotte in classe, al fine di offrire contributi al collega coordinatore e a tutto l'organo collegiale.

I singoli insegnanti potranno avere inoltre a disposizione una rubrica analoga,

<sup>2</sup> Esempi di curriculum di questo tipo, sia per il primo che per il secondo ciclo, sono reperibili in [www.piaz-zadellecompetenze.net](http://www.piaz-zadellecompetenze.net). Materiali per il primo ciclo sono reperibili anche in [www.francadare.it](http://www.francadare.it)

<sup>3</sup> Sul tema della valutazione e della costruzione di "rubriche dei voti" si può vedere: Franca Da Re, *Valutare e certificare a scuola*, Pearson, 2018.

se predisposta dal Collegio e dalle sue commissioni, per i voti di tutte le discipline. Anche in queste rubriche, si terrà conto non solo delle conoscenze e delle abilità, ma anche degli atteggiamenti e della qualità degli apprendimenti espressi dagli allievi. Esse saranno quindi utile strumento anche per fare emergere gli aspetti della disciplina legati al civismo.

La rubrica qui proposta consente anche di ponderare la valutazione a seconda della coerenza tra le tre dimensioni di conoscenza, abilità, atteggiamento considerate.

Un alunno, infatti, potrebbe rivelare scarse conoscenze, ma mostrare abilità e comportamenti apprezzabili; viceversa, un alunno con grandi conoscenze e abilità, potrebbe non concretizzare atteggiamenti e comportamenti altrettanto encomiabili.

Si è scelto di attribuire alla fascia degli esiti più gravemente carenti la votazione minima di 4. Sappiamo bene che la scala decimale comprende anche i valori da 1 a 3, tuttavia il 4 rappresenta già un giudizio di prestazione gravemente insufficiente che riteniamo non valga la pena di gravare ulteriormente. Nulla vieta comunque di aggiungere livelli con altre descrizioni, tenendo sempre presente che, quando si parla di comportamenti protratti nel tempo e di apprendimenti, non è corretto utilizzare forme di assoluta negatività come «non dimostra conoscenze e abilità», «il comportamento è inadeguato», poiché è assai arduo dimostrare che una persona riveli assenza di apprendimento o tenga sempre, in modo sistematico, senza soluzione di continuità atteggiamenti e comportamenti inadeguati. Poiché ci si occupa di competenza, ovvero di una dimensione in evoluzione, è più opportuno scegliere formulazioni che, pur mettendo in luce in modo trasparente le criticità, consideri anche gli aspetti evolutivi e delimiti i contesti in cui le carenze si presentano.



CRITERI* Conoscenze, abilità, atteggiamenti		4	5	6	7	8	9	10
<b>CONOSCENZE</b>		Le conoscenze sui temi proposti sono epistemiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e recuperabili in modo autonomo e nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e recuperabili, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

\* I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

CRITERI <sup>*</sup> Conoscenze, abilità, atteggiamenti	ABILITÀ					
	4	5	6	7	8	9
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI						
CRITERI <sup>*</sup> Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9 10
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rileverla, elaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.